



Ministero dell'Istruzione e del Merito

LICEO STATALE "CORNELIO TACITO"

Via Giordano Bruno 4, 00195 ROMA Tel. 06/121123858

C.F. 80226930586 - Codice Scuola RMPC220009

MAIL rmpc220009@istruzione.it – PEC rmpc220009@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026



DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ai sensi dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026

CLASSE V LICEO CLASSICO SEZ. A

Roma, 15 maggio 2026



Ministero dell'Istruzione e del Merito

LICEO STATALE "CORNELIO TACITO"

Via Giordano Bruno 4, 00195 ROMA Tel. 06/121123858

C.F. 80226930586 - Codice Scuola RMPC220009

MAIL rmpc220009@istruzione.it – PEC rmpc220009@pec.istruzione.it

Esame di Stato - Anno scolastico 2025-2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V A

Il Consiglio di Classe entro il 15 maggio ha elaborato per la Commissione di Esame il presente documento ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. Il documento illustra inoltre i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, previsti dal decreto lgs n.77 del 2005, e così rinominati dall'art.1, comma 784, della L. n. 145 del 2018.

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente:

- Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62
- Legge 20 agosto 2019, n. 92 (Educazione civica)
- Decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2020, n. 88 (Curriculum dello studente)
- **O.M. n. 54 del 26 marzo 2026**, (Ordinanza concernente l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione).

Al documento sono stati allegati gli atti relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato, attraverso la partecipazione alla simulazione della seconda prova d'esame, nonché alla partecipazione attiva e responsabile degli alunni ai sensi del Regolamento recante le norme dello Statuto delle studentesse e degli studenti emanato con D.P.R. n. 249 del 24.06.1998, modificato dal D.P.R. 21.11.2007 n. 235. Il testo della simulazione della prima prova d'esame, da svolgere in data 20 maggio 2024, sarà reso disponibile alla commissione d'esame. Prima della elaborazione del testo definitivo del documento, il Consiglio di Classe ha consultato, per eventuali proposte o osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

Il documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e consegnato in copia elettronica a ciascun candidato.

SOMMARIO

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	p. 4
1.a Sintetica descrizione della scuola	p. 4
1.b Schema gestione e attrezzature scolastiche	p. 5
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO (LICEO CLASSICO)	p. 6
2.a Risultati di apprendimento	p. 6
2.b Quadro orario settimanale	p. 7
3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE	p. 8
3.a Composizione del consiglio di classe e continuità didattica	p. 8
3.b Composizione e storia della classe	p. 9
3.c Profilo della classe	p. 10
3.d Attività e iniziative della classe nell'a.s.2025-2026	p. 10
3.e Il CLIL al Tacito e nella classe V A	p. 10
4. RELAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)	p. 11
5. METODOLOGIA E VALUTAZIONE	p. 12
5.a Metodo di studio e di insegnamento	p. 12
5.b Strumenti di valutazione	p. 13
5.c Valutazione	p. 13
5.d Verifiche e valutazioni effettuate ai fini dell'Esame di Stato	p. 13
6. OBIETTIVI FORMATIVI E OBIETTIVI DISCIPLINARI COMUNI	p. 14
7. RELAZIONI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA PER SINGOLE DISCIPLINE	p. 15
8. PROGRAMMI SVOLTI PER SINGOLE DISCIPLINE	p. 38
9. CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO	p. 69
9.a Criteri di attribuzione dei crediti	p. 69
9.b Tabella di attribuzione dei crediti	p. 69
10. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE	p. 70
11.a Griglie di valutazione della simulazione della prima prova scritta	p. 71
11.b Griglie di valutazione della simulazione della seconda prova scritta	p. 80
11. FIRME DEI DOCENTI	p. 82
ALLEGATI	
N. 1 TABELLA FSL anni scolastici 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026	p. 83
N. 2 Simulazione della seconda prova di greco del 28 aprile 2026	
N. 3 Griglia di valutazione del colloquio orale	
N. 4 Simulazione della prima prova del 18 maggio 2026 (che verrà allegata)	

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

1.a SINTETICA DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

Il Liceo Tacito è una scuola pubblica che, in linea con i principi costituzionali, garantisce l'istruzione e la formazione dell'uomo e del cittadino attraverso il sapere, che lo rende soggetto autonomo capace di interagire con gli altri nella costruzione della società democratica.

Il Liceo si articola in una sede centrale in cui sono attivi gli indirizzi di studio classico e linguistico e in una succursale dove è attivo solo l'indirizzo linguistico. Per realizzare l'obiettivo previsto dall'art. 1 comma 2 dello schema di regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche e il successo formativo dello studente, in linea con le sue potenzialità, la scuola ha elaborato una serie di interventi e progetti sul piano organizzativo, didattico, curricolare e extra curricolare (cfr. PTOF). I Docenti si impegnano ad aggiornare la didattica e a valorizzare al massimo gli specifici ambiti di comunicazione delle nuove generazioni. La prevenzione del disagio, poi, si basa su un confronto costruttivo col mondo degli adolescenti e con le istituzioni per tentare di evitare gli insuccessi scolastici e orientare gli studenti in modo consapevole dopo il diploma. Asse culturale portante del PTOF è la valorizzazione e l'aggiornamento degli studi classici, nella consapevolezza dell'importanza del passato e della memoria storica nella costruzione del futuro, e degli studi linguistici, che con l'acquisizione della conoscenza di tre lingue straniere, consentono allo studente di diventare elemento attivo nel processo di formazione alla cittadinanza europea al fine di realizzare una formazione interculturale. Lo studio delle tre lingue straniere, caratterizzato da una metodologia di insegnamento comunicativa, si sviluppa all'interno di una dimensione formativa allargata, assicurata dalle discipline a valenza letterario-artistico, storico-filosofica e matematico-scientifica. La qualità dell'insegnamento linguistico è peraltro potenziata dall'apporto didattico di docenti conversatori di madrelingua inglese, francese e spagnola. A tal fine la scuola organizza durante l'anno Stage linguistici nei paesi di cui gli studenti studiano la lingua e la cultura, oltre ad un progetto di Partenariato, progetti PON e visite culturali in ambito artistico con guide in lingua straniera. Particolare cura, infine, è stata posta nell'organizzazione dei corsi di recupero e degli sportelli pomeridiani per sostenere gli studenti al fine di colmare il più possibile le loro lacune.

Il Liceo "C. Tacito" si avvale delle seguenti strutture ed attrezzature:

- Biblioteca
- Laboratorio di Fisica
- Laboratorio di Scienze
- Laboratorio di Informatica
- Aula CIC
- Aule
- Palestra

Il Liceo Tacito, nel corso degli anni, ha registrato un continuo incremento degli studenti che trovano nell'Istituto un ambiente propenso allo scambio di idee ed esperienze, volte ad acquisire quelle *competenze* necessarie allo sviluppo di una coscienza nonché fornire quegli strumenti per diventare validi cittadini del mondo.

1.b SCHEMA GESTIONE E ATTREZZATURE SCOLASTICHE

Biblioteca	Laboratorio di Fisica	Laboratorio di Scienze	Laboratorio di Informatica	Aule	Palestra
<p>Docenti guida Docenti sono stati a turno a disposizione degli 33alunni per il prestito, ed anche punto di riferimento costante e guida alle letture e all'attività di ricerca scolastica (Materia alternativa).</p>	<p>Docenti guida Docenti e tecnici sono stati un valido supporto degli alunni nell'utilizzo consapevole dei materiali e delle apparecchiature a disposizione.</p>	<p>Docenti guida Docenti e tecnici sono stati un valido supporto degli alunni nell'utilizzo consapevole dei materiali e delle apparecchiature a disposizione.</p>	<p>Docenti guida Docenti e tecnici sono stati un valido supporto degli alunni nell'utilizzo consapevole dei materiali e delle apparecchiature a disposizione.</p>	<p>Docenti guida Tutte le aule sono dotate di Digital Board, di un video proiettore e di uno schermo, i docenti dispongono di otto PC portatili, utilizzabili previa prenotazione dal tecnico di laboratorio.</p>	<p>Docenti guida I docenti sono stati la guida costante degli alunni nella fruizione consapevole delle attrezzature a disposizione.</p>
<p>Composizione della biblioteca La biblioteca comprende un vasto assortimento di libri relativi alle varie discipline oggetto di studio, oltre a dizionari, materiale didattico e libri scolastici. Organizzazione Alcuni docenti hanno curato a tempo pieno il riordino e la schedatura dei libri.</p>	<p>Utilizzo Utilizzazione delle attrezzature e dei materiali a disposizione in vista di una più approfondita comprensione delle materie scientifiche. Visione di film e documentari di interesse letterario e di attualità.</p>	<p>Utilizzo Osservazione e studio di materiali presenti a scuola. Visione di film e documentari di interesse scientifico.</p>	<p>Utilizzo Lezioni multimediali. Uso di materiale didattico audiovisivo. Laboratorio di lingue. Uso di internet. Elaborazione di documenti informatici, power point e ipertesti. Uso di sistemi operativi finalizzati allo studio delle materie scientifiche.</p>	<p>Utilizzo Lezioni frontali, anche con utilizzo di power point e filmati, sempre nella forma del dialogo aperto ad interventi e chiarimenti. Lavoro di rielaborazione e verifica. Visione di documentari e film.</p>	<p>Utilizzo Lezioni di ginnastica a corpo libero. Uso degli attrezzi. Palla a volo negli appositi spazi esterni.</p>

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO (LICEO CLASSICO)

2.a RISULTATI DI APPRENDIMENTO (DPR N. 89/2010, ART. 5, COMMA 1)

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà, della tradizione occidentali e del mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie”.

Gli studenti a conclusione del percorso di studio dovranno

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

2.b QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale delle ore settimanali	27	27	31	31	31

3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

3.a COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA

COORDINATORE: Prof.ssa Debora Puliafito

	MATERIE	DOCENTI	CONTINUITÀ DIDATTICA		
			3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
1	I. R.C.	Loizzo Angela	No	SI	Si
2	Italiano	Gozzo Augusto	Si	Si	Si
3	Latino	D'Anselmi Daniela	SI	SI	Si
4	Greco	D'Anselmi Daniela	SI	Si	Si
5	Filosofia e Storia	Puliafito Debora	Si	Si	Si
6	Inglese	Cammarano Silvia	No	No	Si
7	Matematica e Fisica	Battilomo Gioia	Si	Si	Si
8	Scienze	Galligioni Andrea	No	No	Si
9	Storia dell'Arte	Villa Eleonora	Si	Si	Si
10	Scienze motorie	Stefania D'Istria	Si	Si	Si
16	Educazione civica	Parisi Clelia Anna	NO	Si	Si

3.b COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE.

La classe è composta da 20 alunni, di cui 15 ragazze e 5 ragazzi.

ALUNNI	A.S. 2025-26
1.	Corso completo
2.	Corso completo
3.	Corso completo
4.	Corso completo
5.	Corso completo
6.	Corso completo
7.	Corso completo
8.	Corso completo
9.	Ultimi tre anni
10.	Corso completo
11.	Corso completo
12.	Corso completo
13.	Corso completo
14.	Ultimi Quattro anni
15.	Corso completo
16.	Corso completo
17.	Corso completo
18.	Corso completo
19.	Corso completo
20.	Corso completo

3.c PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5 A risulta composta da 20 studenti, di cui 15 ragazze e 5 ragazzi. Nel corso dell'anno scolastico gli alunni hanno mantenuto, nel complesso, un comportamento generalmente corretto e rispettoso delle regole della convivenza scolastica, pur manifestando in alcune occasioni atteggiamenti non sempre pienamente maturi e talvolta improntati a una certa superficialità nella gestione delle attività proposte.

Sotto il profilo didattico ed educativo, la classe ha mostrato livelli di partecipazione e di impegno piuttosto diversificati. Accanto a un gruppo di studenti costante e motivato, che ha seguito il percorso scolastico con senso di responsabilità e partecipazione attiva, si rileva la presenza di alcuni alunni che hanno evidenziato discontinuità nello studio e nelle attività didattiche.

Gli studenti hanno dimostrato un'adeguata partecipazione nelle attività connesse alla piattaforma Unica, provvedendo alla compilazione del curriculum personale e alla registrazione delle ore e delle esperienze relative ai percorsi di orientamento, sebbene con i dovuti solleciti. Anche le attività di Formazione scuola-lavoro sono state svolte in maniera complessivamente soddisfacente, pur con differenze nel livello di coinvolgimento e nella capacità di rielaborazione dell'esperienza.

Infine, all'interno della classe sono presenti 4 studenti atleti, che hanno cercato di conciliare gli impegni scolastici con quelli sportivi, mostrando adeguate capacità organizzative.

Nel complesso, gli studenti concludono il percorso di studi con un livello di maturazione personale e culturale mediamente adeguato, l'iter formativo ha consentito alla maggior parte degli alunni di raggiungere risultati globalmente accettabili e una preparazione complessivamente buona.

3.d ATTIVITA' E INIZIATIVE DELLA CLASSE NELL'A.S. 2025-2026

Nel corso dell'anno scolastico 2025-2026 la classe ha partecipato alle seguenti iniziative:

1. 20/10/2025 Presentazione del libro "Una cosa da niente" di M. Pacifici presso la Biblioteca G. Bruno.
2. 27/10/2025 Conferenza "I giovani e la pace" Mons. Zuppi e Mons. Pizzaballa presso Auditorium, Parco della Musica
3. 27/10/2026 Museo Storico della liberazione
4. 29/01/2026 Università Europea "orientamento universitario"
5. 23/04/26 "Norimberga" Cinema Farnese
6. 8/05/2026 Partecipazione agli Internazionali di tennis

3.e IL CLIL AL TACITO E NELLA V A

Fin dall'avvio della riforma della secondaria di secondo grado il Liceo Tacito ha erogato moduli di insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera secondo la metodologia CLIL. Come da delibera del Collegio Docenti, basata sulla disponibilità e le competenze dei docenti di discipline non linguistiche, le attività consistono nell'insegnamento in lingua francese di moduli disciplinari di Storia dell'arte e Storia e in lingua inglese di Fisica, Storia, Scienze e Filosofia nelle classi V del percorso classico e nelle classi III, IV e V del percorso linguistico. L'approccio CLIL all'insegnamento, oltre a supportare l'apprendimento linguistico, introduce importanti novità nel metodo didattico, aprendo in modo significativo ad una didattica multimediale, cooperativa, laboratoriale, che conduce gli studenti ad un atteggiamento diverso e più partecipato alla disciplina curricolare.

La metodologia CLIL infatti prevede l'integrazione fra il contenuto disciplinare e la lingua straniera,

potenziando quindi l'acquisizione di competenze linguistiche e metalinguistiche, nonché l'esercizio di competenze cognitive e metacognitive coinvolte nell'apprendimento in lingua straniera.

Come dalla nota ministeriale 4969/2014 avente ad oggetto *Avvio in ordinamento dell'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nel terzo, quarto, quinto anno dei Licei Linguistici e nel quinto anno dei Licei e degli Istituti tecnici - Norme transitorie a.s. 2014/15. Norme Transitorie*, il liceo Tacito ha implementato moduli CLIL nelle due modalità proposte dalla nota: moduli interamente in lingua svolti dal solo docente della disciplina non linguistica, nel caso in cui sia in possesso dei requisiti per il profilo docente CLIL delineanti nell'art. 14 del DM 249/2010 (ovvero possesso certificazione linguistica al livello C1 del QCER e corso metodologico CLIL di 20 CFU); moduli in lingua concordati e svolti insieme al/la docente di lingua straniera, concordati nel CLIL-team d'Istituto, nel caso di docenti della disciplina non-linguistica non in possesso dei requisiti del docente CLIL delineati nel DM249/2010.

Il programma e gli obiettivi raggiunti nella disciplina non-linguistica (Storia) insegnata con metodologia CLIL sono descritti accuratamente nelle schede specifiche della disciplina e nei programmi svolti.

4. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL) Relazione del docente-tutor FSL: Prof.ssa Gioia Battilomo

Premesso che

- il decreto legge 9 settembre 2025 n.127 “Misure urgenti per la riforma dell’esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell’anno scolastico 2025/2026 ha disposto la ridenominazione dei “percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” in “formazione scuola-lavoro”;
- la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” (legge di Bilancio 2019) ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in “percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” e la loro durata complessiva è stata indicata come non inferiore a 90 ore per i percorsi di studio dei licei;
- ai sensi dell’art. 1 del D. Lgs. 77/05, tali percorsi costituiscono una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d’istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l’acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi in esame sono organicamente inseriti nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa dell’istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di Formazione Scuola Lavoro (già PCTO) secondo i dettami della normativa vigente.

In particolare, le attività inerenti ai PCTO ora FSL sono state orientate verso la realizzazione di un percorso formativo che ha previsto per ogni studente:

1. Convenzioni e progetti con enti esterni;

2. Formazione interna, costituita da moduli pertinenti a: Sicurezza sul lavoro, erogata dalla Piattaforma MIM-INAIL.

Per quanto concerne le attività co-progettate dalla Scuola in collaborazione con gli enti esterni, agli incontri effettuati presso le strutture ospitanti può eventualmente essersi aggiunto il tempo individuale, sia curricolare che extra-curricolare, a cura del tutor interno, del Consiglio di Classe e dell'Istituzione scolastica, dedicato alla formazione e agli approfondimenti cioè alle attività complementari ai vari progetti (per esempio: spiegazioni circa le modalità previste per i progetti, elaborazione di percorsi espositivi, redazione di schede o materiale divulgativo, ricerca di materiale e studio individuale, produzione di un elaborato finale, stesura di una relazione finale sull'esperienza di alternanza, ecc.). Tutto ciò costituisce parte integrante delle attività di FSL.

Per quanto riguarda la classe V sez. A, va rilevato che gli studenti hanno sempre mostrato nelle diverse attività svolte presso gli enti esterni un comportamento corretto e responsabile, raggiungendo risultati apprezzabili nelle varie competenze richieste. Le esperienze affrontate sono state svariate, come si evince dalla tabella allegata alla presente relazione.

Negli anni scolastici 2023-2024, 2024-2025, 2025-2026 il tutor interno FSL (già PCTO) è stato la prof.ssa Gioia Battilomo.

Più precisamente, riguardo al curriculum dei PCTO ora FSL e, quindi, alle attività e alle ore svolte da ciascuno studente nel triennio 2023-2026, tutte documentate e agli atti della Scuola, si rimanda all'ALLEGATO n. 1 (tabella riepilogativa di carattere analitico).

5. METODOLOGIA E VALUTAZIONE

5.a METODO DI STUDIO E DI INSEGNAMENTO

Il Consiglio di classe ha lavorato in maniera collegiale, riunendosi e confrontandosi continuamente, anche al di fuori degli spazi e delle modalità istituzionali definite. Ha potuto così elaborare una strategia didattica comune, che ha prodotto una programmazione incentrata su nuclei tematici e su un metodo partecipativo. Le lezioni sono state perciò non solo frontali, ma anche fondate sulla discussione in classe e sul confronto delle opinioni. Molto utile l'impiego nella didattica curricolare del computer in classe, si sono rivelati utili anche filmati e documentari vari, ad ampliamento degli argomenti oggetto della programmazione.

I contenuti sono stati sempre proposti nel loro aspetto dinamico, attraverso il dibattito e lo scambio di idee fra insegnanti e studenti. I tempi della didattica sono stati adattati alle esigenze della classe, alternando approfondimenti critici e sguardi panoramici per consentire sia l'assimilazione dei contenuti che lo sviluppo di strumenti metodologici personali.

5.b STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Strumenti di verifica e di valutazione	<ul style="list-style-type: none">• Test• Questionari• Domande a risposta breve• Prove scritte: strutturate e/o non strutturate• Prove orali• Prove pratiche
Fattori che concorrono alla valutazione periodica finale	<ul style="list-style-type: none">• Possesso dei prerequisiti richiesti• Motivazione e interesse per le discipline• Progressione nell'apprendimento didattico/educativo• Partecipazione attiva al dialogo educativo• Livello raggiunto di conoscenze e competenze• Raggiungimento degli obiettivi cognitivi

5.c VALUTAZIONE

Per la singola disciplina sono state effettuate tutte le valutazioni ritenute necessarie dai docenti, per poter formulare un giudizio consapevole sulle conoscenze, competenze e capacità dei singoli allievi. Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017. L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dal Collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa". L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

5.d VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE AI FINI DELL'ESAME DI STATO

SIMULAZIONI PROVE SCRITTE	DATA
Simulazione Prima Prova (Italiano)	18 Maggio 2026
Simulazione Seconda Prova (Latino)	28 Aprile 2026

Per la valutazione della simulazione delle prove scritte d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei

quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente Documento.

6. OBIETTIVI FORMATIVI E OBIETTIVI DISCIPLINARI COMUNI

<p>Obiettivi formativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper vivere con gli altri • Aver rispetto di sé stesso, degli altri, delle cose e dell'ambiente • Saper intervenire criticamente ma nel rispetto del pensiero altrui in diversi contesti
<p>Obiettivi disciplinari comuni</p>	<p>Conoscenze (sapere)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza di informazioni e concetti propri di ciascuna disciplina • Conoscenza della terminologia di ciascun ambito disciplinare
	<p>Competenze (saper fare)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper far uso di espressioni chiare e corrette, sia nell'espressione orale che nei testi scritti • Saper argomentare, fare analisi e sintesi degli argomenti oggetto di studio • Aver maturato un giudizio critico
	<p>Capacità (saper essere)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di utilizzare le conoscenze acquisite, sapendole correlare e organizzare in modo personale e approfondito • Produrre testi rispondenti alla tipologia richiesta, corretti formalmente ed appropriati nell'uso del lessico • Utilizzare procedimenti tecnico/scientifici nell'eseguire esercizi

7. Relazioni sulle attività svolte per singole discipline

Seguono i resoconti dei docenti sulle attività didattiche curriculari

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE V A

A.S. 2025-2026

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA DOCENTE: AUGUSTO GOZZO

La classe V A è formata attualmente da 20 studenti. La maggior parte di loro ha realizzato un profitto complessivamente buono, soprattutto per quanto riguarda lo studio delle materie letterarie e d'indirizzo. Sensibili miglioramenti si sono potuti apprezzare per quanto riguarda la capacità di esprimersi nei compiti in classe, soprattutto nelle tipologie di Italiano e, negli approfondimenti su alcuni specifici argomenti affrontati nei programmi previsti dalla didattica per il quinto anno del liceo classico, con alcune eccellenze. Non tutti gli studenti, purtroppo, hanno raggiunto questo livello nel profitto, anche se si sono impegnati con costanza ed assiduità nell'arco del triennio.

Già dall'inizio di quest'anno scolastico, si è potuto apprezzare, in alcuni studenti, un grande impegno e, per altri, una certa assiduità, dimostrata attraverso una collaborazione ed una risposta matura alla sfida didattica dell'ultimo anno di liceo, rafforzando altresì, in alcuni casi, le relazioni con i compagni di classe e con alcuni docenti, mostrando talvolta una volontà tesa al rafforzamento di un rapporto educativo e didattico finalizzato alla crescita del gruppo classe e personale.

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE V A

A.S. 2025-2026

MATERIA: LATINO DOCENTE : DANIELA D'ANSELMI

Libro di testo	M. Fucecchi - R. Corti, <i>Melioribus annis</i> . Testi, contesti, autori della letteratura latina, Vol 3, Ed. Zanichelli P. L. Amisano - L. Rossi, <i>Duo Versioni greche e latine per il secondo biennio e quinto anno</i> , Ed. Sanoma
Obiettivi realizzati	Conoscenza delle fondamentali strutture morfo-sintattiche della lingua latina, del patrimonio storico-letterario del periodo giulio-claudio, flavio e dell'età greco-romana (solo alcuni argomenti), delle specifiche caratteristiche dei singoli generi letterari Competenze: analisi del testo letterario in lingua e in traduzione, inquadramento dei fatti letterari nel contesto storico; saper condurre la traduzione scritta comprendendo almeno globalmente il senso del testo Capacità: capacità di analisi, capacità espositiva mediante l'uso di un lessico appropriato, capacità di focalizzazione e di rielaborazione delle problematiche proposte.

Metodo di insegnamento	Lezioni frontali e problematizzazione in classe dei dati forniti; esercizi sistematici in classe e a casa; confronti in classe nella forma di dialogo aperto ad interventi e chiarimenti; utilizzo dei libri di testo e di materiale ritenuto adatto per chiarimenti ed approfondimenti; letture integrali in italiano di testi letterari greci.
Strumenti di verifica e valutazione	<p>Verifica. Scritto: traduzione e analisi retorica, stilistica e contestuale del brano; domande a risposta aperta. Orale: la verifica parte dalla lettura, traduzione e commento del brano poetico o narrativo (analisi e sintesi dei piani retorici e stilistici del testo), per poi verificare la capacità di operare relazioni, di continuità o discontinuità, all'interno della produzione dello stesso autore o rispetto alla tradizione del genere.</p> <p>Interrogazioni sia nella forma del dialogo aperto alla classe, sia nella forma del colloquio individuale. Analisi testuali in lingua su brani letti, tradotti e analizzati in classe.</p> <p>Valutazione: Padronanza dei contenuti; Contestualizzazione dei dati letterari; Correttezza espositiva; Uso del linguaggio specifico; Impegno e Interesse; Partecipazione attiva al dialogo educativo; Progressi nell'apprendimento; Capacità individuali di recupero.</p>
Contenuti	I programmi sono allegati.
Giudizio sulla classe	<p>La classe si compone al momento attuale di 20 alunni, 15 ragazze e 5 ragazzi, che hanno mostrato da sempre una fisionomia piuttosto eterogenea circa il possesso di un metodo di studio organico e delle specifiche capacità traduttive, più problematiche in greco che in latino.</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha mostrato, nel suo insieme, interesse verso le peculiari dinamiche e prospettive del programma, soprattutto in relazione agli autori che, anche da punti di vista e prospettive differenti, lo caratterizzano sostanzialmente, come Seneca e Tacito, per esempio riuscendo anche, in alcuni casi, ad individuare possibili contatti con la realtà culturale e comunicativa che li circonda.</p> <p>Non sempre i ragazzi hanno saputo partecipare attivamente al dialogo educativo e alle lezioni, ciò nonostante raggiungendo alcuni ottime capacità di lettura ed analisi del testo letterario e di contestualizzazione nel suo quadro generale di riferimento, mentre per altri permangono difficoltà nell'approccio al testo e nella rielaborazione dei contenuti proposti.</p>

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE V A

A.S. 2025-2026

MATERIA: GRECO DOCENTE : DANIELA D'ANSELMI

Libro di testo	I. Sbardella, R. Palmisciano, A. Ercolani, La parola e il canto, vol. 3, C. Signorelli Scuola P.L. Amisano-L. Rossi, Duo Versioni greche e latine per il secondo biennio e quinto anno, Ed. Sanoma Euripide, Medea a cura di R. Suardi, Ed. Principato
Obiettivi realizzati	Conoscenza delle fondamentali strutture morfo-sintattiche della lingua greca, del patrimonio storico-letterario del periodo ellenistico e dell'età greco-romana (solo alcuni argomenti), delle specifiche caratteristiche dei singoli generi letterari Competenze: analisi del testo letterario in lingua e in traduzione, inquadramento dei fatti letterari nel contesto storico; saper condurre la traduzione scritta comprendendo almeno globalmente il senso del testo Capacità: capacità di analisi, capacità espositiva mediante l'uso di un lessico appropriato, capacità di focalizzazione e di rielaborazione delle problematiche proposte
Metodo di insegnamento	Lezioni frontali e problematizzazione in classe dei dati forniti; esercizi sistematici in classe e a casa; confronti in classe nella forma di dialogo aperto ad interventi e chiarimenti; utilizzo dei libri di testo e di materiale ritenuto adatto per chiarimenti ed approfondimenti; letture integrali in italiano di testi letterari greci.
Strumenti di verifica e valutazione	Verifica. Scritto: traduzione e analisi retorica, stilistica e contestuale del brano; domande a risposta aperta. Orale: la verifica parte dalla lettura, traduzione e commento del brano poetico o narrativo (analisi e sintesi dei piani retorici e stilistici del testo), per poi verificare la capacità di operare relazioni, di continuità o discontinuità, all'interno della produzione dello stesso autore o rispetto alla tradizione del genere. Interrogazioni sia nella forma del dialogo aperto alla classe, sia nella forma del colloquio individuale. Analisi testuali in lingua su brani letti, tradotti e analizzati in classe. Valutazione: Padronanza dei contenuti; Contestualizzazione dei dati letterari; Correttezza espositiva; Uso del linguaggio specifico; Impegno e Interesse; Partecipazione attiva al dialogo educativo; Progressi nell'apprendimento; Capacità individuali di recupero.
Contenuti	I programmi sono allegati.
Giudizio sulla classe	La classe si compone al momento attuale di 20 alunni, 15 ragazze e 5 ragazzi, che hanno mostrato da sempre una fisionomia piuttosto eterogenea circa il possesso di un metodo di studio organico e delle specifiche capacità traduttive, più problematiche in greco che in latino.

	<p>Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha mostrato, nel suo insieme, interesse verso le peculiari dinamiche e prospettive del programma, particolarmente interessante e coinvolgente, pur nella sua complessità.</p> <p>Non sempre i ragazzi hanno saputo partecipare attivamente al dialogo educativo e alle lezioni, ciò nonostante raggiungendo alcune ottime capacità di lettura ed analisi del testo letterario e di contestualizzazione nel suo quadro generale di riferimento, mentre per altri permangono difficoltà nell'approccio al testo e nella rielaborazione dei contenuti proposti.</p>
--	---

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE V A

A.S. 2025-2026

MATERIA: Inglese DOCENTE : Silvia Cammarano

Libro di testo	M. Spiazzi, M. Tavella, M. Leyton, <i>Compact Performer Heritage. From the Origins to the Present Age</i> , Zanichelli
Obiettivi realizzati	<p><u>Le finalità formative</u> relative all'Inglese sono state orientate al raggiungimento delle seguenti competenze disciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere e padroneggiare le principali tipologie dei testi letterari e saperli analizzare; - saper operare confronti con le altre letterature studiate; - diventare consapevoli dell'evoluzione storico-culturale della civiltà europea e del suo ruolo nel rapporto con le altre civiltà; - avviarsi a conoscere i fenomeni interculturali, sviluppando un atteggiamento di apertura e di confronto con altre culture, e imparando a promuovere il senso della convivenza e della costruzione della cittadinanza, in linea con le competenze chiave europee. <p>Per quanto riguarda gli <u>obiettivi di apprendimento</u></p> <p><u>In relazione alle conoscenze:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere le periodizzazioni e le correnti letterarie (UK/USA) esaminate; - conoscere in modo articolato il pensiero e le opere degli autori in programma; - consolidare le strutture morfosintattiche e il lessico specifico della disciplina. <p><u>In relazione alle capacità:</u></p>

	<ul style="list-style-type: none"> - dimostrare capacità di analisi, sintesi e raccordo concettuale e tematico; - dimostrare abilità di produzione orale in termini di correttezza, efficacia e fluenza. <p><u>In relazione alle competenze:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - saper comprendere, parafrasare e analizzare testi letterari in lingua; - saper stabilire raccordi interdisciplinari (letteratura inglese, angloamericana e italiana); - saper utilizzare la lingua inglese per esprimere giudizi critici autonomi. - saper individuare la complessità dell'evoluzione dei processi di cambiamento della società; - saper descrivere il contributo della letteratura alla comprensione delle specificità culturali, in particolare delle trasformazioni nel tessuto sociale, nel paesaggio urbano, nei valori e nello stile di vita del mondo vittoriano e dell'età moderna; - saper interpretare le situazioni criticamente. <p>Criteria di individuazione degli obiettivi minimi</p> <p>Si considerano raggiunti gli obiettivi minimi qualora lo studente dimostri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisizione delle capacità linguistiche di base; - conoscenza di almeno il 60% dei contenuti trattati nel programma; - capacità di esposizione sufficientemente corretta dei nuclei tematici principali.
<p>Metodi di insegnamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione interattiva: alternanza tra spiegazione frontale e momenti di confronto/dibattito. - Analisi testuale: lettura diretta e commento critico dei testi letterari. - Strumenti compensativi: utilizzo di mappe concettuali per sollecitare le capacità di sintesi e il raccordo tematico. - Approccio comparativo: raccordi interdisciplinari per una visione d'insieme della cultura letteraria.

Strumenti di verifica e valutazione	<p>La valutazione ha tenuto conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progressi rispetto ai livelli di partenza (accertati tramite colloqui iniziali). - Interesse, partecipazione, impegno, continuità nello studio e senso di responsabilità nelle consegne. - capacità di rielaborazione personale e analisi critica (per le fasce di eccellenza). <p>Le verifiche sono state effettuate attraverso: interrogazioni orali e prove scritte, analisi dei testi letterari.</p>
Contenuti	Il programma svolto è allegato al presente documento.

Giudizio sulla classe	<p>Chi scrive ha assunto l'incarico a fine novembre 2025 in sostituzione della docente titolare (Prof.ssa Anna Irene Faraoni). Nonostante la discontinuità didattica iniziale, la classe ha generalmente risposto con grande senso di responsabilità e maturità.</p> <p>Il gruppo classe, costituito da 20 alunni, si presenta affiatato, educato e generalmente collaborativo. La partecipazione al dialogo educativo è stata spesso molto soddisfacente, caratterizzata da vivo interesse e curiosità. Sebbene alcuni studenti abbiano talvolta manifestato insicurezza nell'espressione orale, il clima di lavoro sereno ha permesso loro di raggiungere competenze linguistico-espressive adeguate.</p> <p>Il profitto generale si attesta su livelli discreti e buoni, con punte di eccellenza in quegli alunni che hanno mostrato spiccate capacità critiche e un impegno costante anche nell'approfondire specifici contenuti proposti.</p> <p>In conclusione, la classe giunge all'esame di Stato con una preparazione solida e un'acquisizione consapevole dei contenuti disciplinari svolti.</p>
------------------------------	--

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE V A

A.S. 2025-2026

MATERIA: Storia

DOCENTE: Debora Puliafito

Libro di testo	A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, La Storia, Progettare il futuro, il Novecento e l'età attuale. Zanichelli
Obiettivi realizzati	Le <u>finalità formative</u> relative alla storia sono stati indirizzati al raggiungimento delle seguenti competenze disciplinari:

	<ul style="list-style-type: none"> - Confrontarsi a partire dall'analisi delle tematiche storiche svolte con i problemi - posti dalla realtà esterna muovendo dalla loro complessità per avviare una riflessione specifica e proporre soluzioni sempre aperte e discutibili. - Comprensione dell'indagine storica e della sua dimensione pluridisciplinare. - Riflettere e operare criticamente sulle testimonianze del passato. <p>Per quanto riguarda <u>gli obiettivi di apprendimento</u>:</p> <p><u>in relazione alle conoscenze</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere le tematiche storiche trattate; - conoscere ed usare la terminologia specifica; - conoscere i caratteri salienti dei periodi storici esaminati. <p><u>in relazione alle competenze</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper analizzare e confrontare documenti e testimonianze storiche; - saper cogliere nessi interdisciplinari; - saper produrre contenuti culturali personali. <p><u>in relazione alle capacità, essere in grado di</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rielaborare e sintetizzare adeguatamente i contenuti proposti; - analizzare ed elaborare un pensiero critico personale; - individuare collegamenti interdisciplinari.
<p>Metodi di insegnamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - lezioni frontale per trasmettere e veicolare contenuti e nozioni, con spiegazioni chiare e approfondite, durante le quali l'insegnante invita gli studenti a prendere appunti; - lezione e elaborazione come momento di correlazione, di chiarificazione e di riflessione; - lettura e approfondimento delle fonti; - ricerche individuali e di gruppo al fine di favorire la stimolazione attiva dell'apprendimento; - costruzione di schede, schemi, mappe concettuali, glossari, al fine di favorire la comprensione il consolidamento delle tematiche affrontate; - dibattiti e discussioni organizzate volte all'elaborazione di una riflessione critica.

Strumenti di verifica e valutazione	<p>Nella materia si è tenuto conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dei progressi rispetto al livello di partenza; - dell'impegno e della continuità di studio; - dell'interesse e della partecipazione; - del raggiungimento effettivo delle competenze previste; - del grado di elaborazione critica, di giudizio e di interpretazione personale. <p>Le verifiche sono state effettuate attraverso: interrogazioni orali.</p>
--	---

Contenuti	Il programma svolto è allegato al presente documento.
Giudizio sulla classe	<p>Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha partecipato alle attività didattiche della disciplina con atteggiamento complessivamente corretto. L'interesse nei confronti degli argomenti trattati è risultato nel complesso adeguato, sebbene differenziato a seconda dei singoli studenti. La maggior parte della classe ha seguito il percorso con sufficiente continuità, raggiungendo una preparazione mediamente buona e una conoscenza adeguata dei principali eventi e processi storici affrontati. Diversi alunni hanno dimostrato capacità di collegamento, riflessione critica e rielaborazione personale dei contenuti, evidenziando una buona padronanza del linguaggio specifico della disciplina. Permane, tuttavia, un ristretto gruppo di studenti che ha manifestato una partecipazione meno costante e un impegno discontinuo nello studio individuale, con risultati talvolta non pienamente omogenei al contesto classe. Nonostante tali difficoltà, gli obiettivi essenziali della programmazione disciplinare possono considerarsi complessivamente raggiunti. Lo svolgimento del programma è avvenuto in modo regolare e ha consentito di affrontare i principali temi della storia contemporanea previsti dalla programmazione. La classe conclude pertanto il percorso di studio della disciplina con un livello di preparazione e maturazione culturale nel complesso adeguato agli obiettivi previsti al termine del corso di studi.</p>

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE V A

A.S. 2025-2026

MATERIA: Filosofia

DOCENTE: Debora Puliafito

Libro di testo	N. Abbagnano, G. Fornero, I nodi del pensiero. Paravia
-----------------------	--

<p>Obiettivi realizzati</p>	<p><u>Le finalità formative</u> relative alla filosofia sono stati orientati al raggiungimento delle seguenti competenze disciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppo delle capacità di analisi, di confronto fino a raggiungere la facoltà di argomentare da sé le relazioni ed elaborare giudizi autonomi e di critica relativamente a quanto proposto; - sviluppo della consapevolezza della possibilità di coesistenza di una molteplicità di punti di vista; - comprensione della specificità della ricerca filosofica e del suo carattere dialogico. <p>Per quanto riguarda <u>gli obiettivi di apprendimento</u></p> <p><u>In relazione alle conoscenze:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere le periodizzazioni e le correnti filosofiche esaminate; - conoscere nel modo più completo e articolato possibile il pensiero dei filosofi presi in esame; - conoscere ed usare la terminologia filosofica. <p><u>In relazione alle competenze:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - saper comprendere e analizzare un testo filosofico; - saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte date dai filosofi a medesimi problemi; - saper utilizzare le conoscenze acquisite anche in altri ambiti disciplinari; - saper utilizzare un lessico corretto e specifico; - saper porre e porsi domande, ricostruire problemi, analizzarli, interpretarli e valutarli. <p><u>In relazione alle capacità:</u></p> <p>essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizzare, sintetizzare e riflettere sui problemi della realtà e dell'esistenza e cogliere e formulare un problema; - individuare collegamenti interdisciplinari; - ricostruire i nessi fondamentali tra i diversi aspetti del pensiero dei filosofi esaminati; - analizzare, sintetizzare ed elaborare un pensiero critico personale.
------------------------------------	---

	<p>Criteria di individuazione degli obiettivi minimi:</p> <p>Per quanto riguarda gli <u>obiettivi minimi</u> relativi alla storia e alla filosofia, gli studenti devono dimostrare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di aver raggiunto una sufficiente conoscenza dei contenuti proposti; - di saper utilizzare sufficientemente un lessico corretto e specifico; - di saper riassumere il nucleo centrale di un autore.
Metodi di insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> - lezioni frontale per trasmettere e veicolare contenuti e nozioni, con spiegazioni chiare e approfondite, durante le quali l'insegnante invita gli studenti a prendere appunti; - lezione e elaborazione come momento di correlazione, di chiarificazione e di riflessione; - lettura e approfondimento con analisi dei testi filosofici; - ricerche individuali e di gruppo al fine di favorire la stimolazione attiva dell'apprendimento; - costruzione di schede, schemi, mappe concettuali, glossari, al fine di favorire la comprensione il consolidamento delle tematiche affrontate dibattiti e discussioni organizzate volte all'elaborazione di una riflessione a più voci sui testi letti e affrontati.
Strumenti di verifica e valutazione	<p>Nella materia si è tenuto conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dei progressi rispetto al livello di partenza; - dell'impegno e della continuità di studio; - dell'interesse e della partecipazione; - del raggiungimento effettivo delle competenze previste, - del grado di elaborazione critica, di giudizio e di interpretazione personale. <p>Le verifiche sono state effettuate attraverso: interrogazioni orali, test e questionari.</p>
Contenuti	Il programma svolto è allegato al presente documento.
Giudizio sulla classe	<p>Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha mostrato interesse verso le tematiche filosofiche. Alcuni studenti hanno partecipato alle lezioni, dimostrando curiosità, spirito critico e capacità di riflessione autonoma. L'andamento complessivo della classe è discreto: gli obiettivi didattici prefissati sono stati in gran parte raggiunti e il programma è stato svolto in modo completo. Gli esiti delle verifiche orali riflettono un buon livello di apprendimento, tranne qualche caso. In conclusione, l'esperienza didattica si è rivelata quasi soddisfacente sotto il profilo dei risultati conseguiti.</p>

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE V A

A.S. 2025-2026

MATERIA: MATEMATICA DOCENTE: GIOIA BATTILOMO

PETENZE e ABILITÀ RAGGIUNTE	Buona parte degli studenti hanno acquisito una discreta abilità nel calcolo differenziale, riescono ad evidenziare le caratteristiche essenziali delle funzioni algebriche razionali fratte e a derivare con correttezza.
CONTENUTI TRATTATI (NUCLEI TEMATICI)	<ul style="list-style-type: none">• Risolvere equazioni e disequazioni algebriche (e loro sistemi).• Utilizzare i risultati principali della geometria euclidea, in particolare la geometria del triangolo e del cerchio, le proprietà dei parallelogrammi.• Analizzare le proprietà di parità, monotonia di funzioni definite sull'insieme dei numeri reali o su un suo sottoinsieme.• Individuare le caratteristiche fondamentali e i parametri caratteristici delle funzioni polinomiali, razionali fratte, circolari, esponenziali e logaritmiche.• A partire dall'espressione analitica di una funzione, individuare le caratteristiche salienti del suo grafico.• Discutere l'esistenza e determinare il valore del limite di una funzione, in particolare il limite, per x che tende a 0, di $\sin(x)/x$ e limiti ad esso riconducibile.• Determinare la derivata di una funzione ed interpretarne geometricamente il significato.• Determinare l'equazione della retta tangente ad una funzione in un suo punto.• Calcolare i massimi e minimi e flessi di una funzione algebrica razionale fratta o di semplici funzioni trascendenti.
METODOLOGIE	Si è adottata soprattutto la lezione frontale e si è insistito molto sulla correzione degli esercizi assegnati per casa per poter capire e correggere le criticità evidenziate.

	Inoltre si è lavorato sugli esercizi proposti dal manuale volti più che a eseguire meccanicamente gli esercizi ad applicare in modo “ragionato” le abilità acquisite a situazioni non sempre standard.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Nelle valutazioni si è tenuto conto delle abilità e competenze nel calcolo algebrico, delle capacità critiche nel risolvere problemi in cui era necessario applicare i teoremi e le proprietà analitiche studiate. Le verifiche sono state sia scritte, orali.
TESTI, MATERIALI, STRUMENTI ADOTTATI	Testi. Leonardo Sasso, Matematica a colori, Edizione Blu, vol. G e H, Petrini
GIUDIZIO SULLA CLASSE	Questa classe ha mostrato partecipazione e interesse per la disciplina, soprattutto al terzo ed al quarto anno, in quest’ultimo anno invece hanno dirottato i loro interessi verso altro tranne un piccolo gruppo che invece ha continuato ed è molto cresciuto nella consapevolezza e nella cultura personale. Soltanto pochi elementi hanno lavorato saltuariamente e si sono applicati solo in vista delle periodiche: ciò non ha permesso loro di raggiungere un profitto pienamente sufficiente.

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE V A

A.S. 2025-2026

MATERIA: STORIA IN CLIL DOCENTE: DONATELLA BUONFIGLIO

Titolo	George Orwell and the power of propaganda
Durata	6 ore
Periodo	II quadrimestre
Obiettivi realizzati	Conoscenza del pensiero di Orwell e dei sistemi totalitari Uso di un lessico specifico Sviluppo della capacità critica e di valutazione Collegamenti interculturali

Metodo di insegnamento	Warm-up (analisi di testi propagandistici storici e moderni per identificare tecniche comuni) Input (lettura guidata di estratti del testo Animal Farm) Scaffolding Braistorming Cooperative learning: Task di gruppo con produzione di un video o un poster propagandistico
Strumenti di verifica e valutazione	Elaborazione di un podcast, di un poster o di un video Debate Capacità di argomentazione e uso corretto della terminologia specifica
Giudizio sulla classe	Il modulo ha registrato un buon livello di partecipazione e coinvolgimento. L'approccio laboratoriale ha stimolato l'interesse degli studenti riducendo l'ansia di doversi esprimere in lingua e creando un ambiente di apprendimento positivo. La ricaduta è stata particolarmente proficua specialmente riguardo allo sviluppo del pensiero critico e della capacità di lavorare in gruppo.

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE V A

A.S. 2025-2026

MATERIA: FISICA DOCENTE: GIOIA BATTILOMO

COMPETENZE e ABILITÀ RAGGIUNTE	Quasi tutti gli alunni riconoscono, nell'esaminare un fenomeno fisico, le leggi più opportune per interpretarlo e sanno risolvere semplici problemi che richiedano le leggi fisiche studiate.
CONTENUTI TRATTATI (NUCLEI TEMATICI)	<ul style="list-style-type: none"> ● Descrivere l'azione delle forze gravitazionali elettriche e magnetiche mediante il concetto di campo. ● Rappresentare un campo elettrico o magnetico utilizzando le linee di forza. ● Utilizzare il teorema di Gauss per determinare particolari campi elettrici ● Enunciare ed utilizzare le leggi di Ohm. ● Determinare le caratteristiche di un campo magnetico generato da un filo percorso da corrente e da un solenoide ideale.

	<ul style="list-style-type: none"> ● Descrivere e interpretare fenomeni di induzione elettromagnetica e ricavare correnti e forze elettromotrici indotte. ● Determinare la forza agente su un filo di lunghezza infinita percorso da corrente in presenza di un campo magnetico, la forza tra due fili di lunghezza infinita paralleli percorsi da corrente.
METODOLOGIE	<p>Nello svolgere il programma si è seguito l'indirizzo del libro di testo che privilegia la trattazione dei fenomeni e delle leggi fisiche con particolare attenzione alle applicazioni moderne e tecnologiche lasciando in secondo piano l'approfondimento formale matematico delle leggi stesse. Ciò nonostante, alcuni argomenti, che si sono ritenuti più interessanti da un punto di vista culturale e poco approfonditi, o del tutto ignorati dal libro di testo, sono stati adeguatamente discussi. La trattazione teorica è stata integrata con esperienze ed audiovisivi presenti in internet o nel laboratorio della scuola</p> <p>Ciò ha reso, senza dubbio, la didattica più interessante e "leggera".</p> <p>La classe è stata sottoposta oltre che a verifiche orali a verifiche periodiche scritte articolate in domande a risposta aperta, in test a scelta multipla e in affermazioni di cui si chiedeva di discuterne criticamente la verità; ciò per stimolare un apprendimento critico dei temi proposti.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Nelle verifiche periodiche si è cercato di curare l'acquisizione dei concetti, la connessione tra gli argomenti del programma ed il linguaggio richiedendo chiarezza e precisione.</p>
TESTI MATERIALI, STRUMENTI ADOTTATI	<p>È stato utilizzato il testo in adozione: J. Walker: "Dialogo con la fisica"</p> <ul style="list-style-type: none"> ● esperimenti sull'elettrizzazione, ● esperimenti mediante l'uso del generatore di Van der Graaf e visione dei campi elettrici mediante l'uso di semolino, ● campi magnetici e spettri magnetici costruiti con la limatura di ferro, ● costruzione della Pila di Volta ● interazione di magneti e corrente, ● esperienza di Faraday-Neumann ● costruzione e uso di un trasformatore ● correnti di Foucault (online) <p>Audiovisivi visti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Legge di Coulomb (PSSC), ● Sostanze dia-para e ferromagnetiche (Zanichelli),
GIUDIZIO SULLA CLASSE	<p>La classe composta da 20 alunni ha svolto tutto il percorso di fisica triennale con lo stesso docente. Non tutti gli studenti quest'anno si sono mostrati collaborativi ed hanno partecipato con attenzione alle lezioni, nonostante questo, quando richiesto, si sono sempre sottoposti alle</p>

	verifiche periodiche nelle quali hanno mostrato capacità di sintesi e di esposizione in proporzione al tempo dedicato alla preparazione. Il profitto della classe è mediamente più che sufficiente con alcuni alunni che hanno raggiunto un buon profitto, anche i meno interessati hanno ottenuto una preparazione mediamente sufficiente.
--	---

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE V A

A.S. 2025-2026

MATERIA: SCIENZE NATURALI DOCENTE: ANDREA GALLIGIONI

La classe è composta da 15 alunne e 5 alunni.

Dal punto di vista disciplinare, nel complesso, si sono sempre comportati in maniera matura ed impeccabile, sia in classe che durante il viaggio d'istruzione a Praga, che si è svolto in un clima di piena collaborazione, armonia ed attitudine alla conoscenza.

Per quanto riguarda le Scienze Naturali invece, le lacune di base, imputabili sicuramente ad un discontinuo e travagliato percorso di docenza, erano all'inizio piuttosto evidenti.

Una volta che gli studenti hanno compreso la qualità del lavoro da me richiesto, si sono organizzati ed hanno ottenuto dei risultati in termini di interesse e comprensione della materia più che soddisfacenti e non pronosticabili in partenza.

Favorito dalla curiosità e dalla intraprendenza di alcuni elementi, è così stato possibile creare un ambiente positivo e propositivo di lavoro in comune.

Date le carenze di base, non si è potuto seguire completamente il programma di dipartimento ma si è cercato di prenderne spunto per affrontare tematiche quanto mai attuali.

Gli alunni hanno studiato dal libro di testo ed hanno prodotto documenti propri per le esposizioni.

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE V A

LIBRI DI TESTO	dottato: F. Poli, F. Filippi, D. Barbera, P. Brusasco, U. Spigo, M. Corgnati, F. Cappelletti, G. M. Fara, <i>La bellezza resta in tre. Dal Neoclassicismo a oggi</i> , vol. 3. Edizioni scolastiche Bruno Mondadori
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<p>Finalità formative:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Promuovere la conoscenza e il conseguente rispetto del proprio patrimonio storico-artistico; sensibilizzare all'idea di tutela e valorizzazione dei beni culturali e del territorio. -Sviluppare la dimensione estetica e critica come stimolo a migliorare la qualità della vita. -Sviluppare la capacità di "lettura" consapevole e critica dei messaggi visivi per coglierne il significato espressivo, culturale ed estetico. -Approfondire la conoscenza del territorio per riscoprire le proprie radici e sviluppare il senso di appartenenza ad esso, al proprio Paese, alla storia comune, alla realtà culturale europea. <p>In relazione alla programmazione iniziale sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:</p> <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'opera d'arte nelle sue caratteristiche specifiche (tecnico-strutturali, stilistico-compositive, iconografiche e iconologiche) e le sue diverse funzioni comunicative. - Conoscere il fatto artistico come prodotto di funzioni complesse, inserito nel contesto di produzione e nella sua dimensione storica. - Conoscere il linguaggio specifico adottato. <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare le conoscenze acquisite per una corretta connotazione e denotazione dell'opera d'arte. - Saper rilevare le diverse funzioni comunicative dell'opera d'arte - Saper inserire e analizzare l'opera d'arte nel suo contesto (storico, geografico, culturale). - Saper condurre un'analisi interdisciplinare dei fenomeni artistici. - Essere in grado di confrontare opere di uno stesso periodo o corrente artistica con altri precedenti o successivi.

	<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare e distinguere i diversi aspetti di un fenomeno storico-artistico - Saper decodificare le immagini attraverso un adeguato vocabolario tecnico-specifico. - Saper collocare l'opera nel suo contesto di appartenenza e saperne offrire una lettura completa utilizzando il lessico appropriato.
CONTENUTI	<p><u>Il programma svolto (Autori e Opere d'arte) è allegato al presente documento.</u></p>
METODO DI INSEGNAMENTO E STRUMENTI ADOTTATI	<p>Per quanto concerne l'impostazione metodologica del corso si è cercato di studiare il fatto artistico con attenzione al contesto in cui si situa. Le testimonianze artistiche sono state, quindi, prese in esame nel quadro del contesto storico-culturale di appartenenza. Un approccio in termini di grammatica della visione si è correlato, pertanto, ad un approccio storicistico. Si è, inoltre, cercato di potenziare negli alunni la capacità di decodificazione dell'immagine attraverso l'acquisizione di un adeguato linguaggio tecnico-specifico e di curare i vari collegamenti con le altre discipline. In merito alle strategie d'insegnamento si è cercato anche attraverso ricerche e approfondimenti di consentire all'allievo di maturare un efficace ed autonomo metodo di studio.</p> <p>Strumenti adottati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e interattiva • Approfondimenti individuali • Condivisione di materiali inviati agli alunni • Flipped Classroom • Visite d'istruzione (nell'a.s.2025/26 la classe ha partecipato alla visita d'istruzione al Museo Napoleonico-Roma)
STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Le verifiche hanno avuto forma sia orale che scritta, ovvero test semistrutturati e analisi di opere d'arte. La valutazione finale ha tenuto conto non solo del grado di preparazione, ma anche dell'attenzione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati, dell'assiduità, della puntualità e della stima dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza.</p> <p>I criteri rispettati sono stati i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La situazione di partenza e la sua evoluzione nel corso dell'anno. - Costanza nell'impegno.

	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità espositiva. - Creazione di legami interdisciplinari tra le materie e tra gli artisti e le opere di diversi periodi o geografie. - Partecipazione attiva al dialogo educativo.
<p>GIUDIZIO SULLA CLASSE:</p>	<p>La classe, nel corso del triennio, ha manifestato sin dall'inizio un atteggiamento positivo nei confronti dell'insegnamento della Storia dell'Arte, risultando animata nel complesso da un buon interesse per la disciplina.</p> <p>Nell'insieme gli studenti hanno evidenziato un comportamento generalmente corretto e attento alle spiegazioni anche se non tutti si sono mostrati inclini a lasciarsi coinvolgere nella partecipazione attiva al dialogo educativo. In ogni caso la totalità degli alunni è riuscita ad acquisire gli elementi concettuali basilari e a comprendere il senso dell'approccio metodologico adottato, fatte salve le differenze dovute alla maggiore o minore assiduità nello studio. Appare degno di nota che nello scorso anno scolastico un gruppo di studenti/esse appartenenti a questa classe abbia aderito con entusiasmo ad un percorso di ambito storico-artistico, inerente alla Formazione Scuola Lavoro, effettuato presso il Museo di Roma-Palazzo Braschi, ove hanno dimostrato di saper condurre, in veste di mediatori culturali, un itinerario di visita guidata nelle sale del Museo. Anche quest'anno gli studenti, hanno generalmente rivelato volontà di miglioramento e di approfondimento, crescendo nel profitto fino a raggiungere risultati che nel complesso possono dirsi soddisfacenti.</p>

MATERIA: SCIENZE MOTORIE DOCENTE: D'ISTRIA STEFANIA

Libro di testo	“Più movimento” di G.Fiorini – S.Bocchi – S.Coretti – E.Chiesa editore DeA scuola – Marietti scuola
Obiettivi realizzati	<p>Gli obiettivi realizzati nel corso dell’anno sono stati sia di tipo etico comportamentale (inteso come partecipazione costante e attiva, puntualità nella presentazione del materiale, rispetto delle regole, miglioramento dei livelli di partenza. Approfondimento di tematiche quali il doping, il codice WADA, apprendimento all’educazione motoria (acquisizione di una cultura delle attività sportive che tende a promuovere la pratica motoria come costume di vita), sportiva (utilizzare il gesto sportivo in modo adeguato rispetto alla situazione contingente e al regolamento tecnico, partecipazione al lavoro organizzativo individualmente o in gruppo, valutazione dei comportamenti di gioco dall’esterno, arbitraggio) e tutela della salute nel corso dei 5 anni scolastici, con particolare riferimento:</p> <p>alimentazione (1 anno)</p> <p>dipendenze (2 anno)</p> <p>senso sicuro- malattie sessualmente trasmissibili - aids - epatiti – calamità naturali -incidenti domestici interventi di primo pronto soccorso – RCP – GAS -arresto cardiaco- manovra di soffocamento - trauma cranico – shock -ipotermia – ipertermia (3 anno)</p> <p>traumi ed alterazioni dell'apparato muscolare -dell'apparato scheletrico - dell'apparato articolare - sistema nervoso -pelle (4 anno)</p> <p>apparato locomotore - storia dello sport-Olimpiadi /Paralimpiadi-Doping Fair Play(5 anno).</p>

<p>Metodo di insegnamento</p>	<p>La metodologia usata per l'insegnamento della materia si è basata principalmente sul metodo frontale attraverso lo svolgimento della lezione pratica, inizialmente guidate dalla docente e successivamente costituita da lavoro di gruppo di tipo interattivo. Durante il quarto (lezione : workout) e quinto anno(lezione: disciplina sportiva),l'insegnante ha utilizzato come tutor (per lo svolgimento di lavori differenziati a piccoli gruppi), gli alunni che hanno raggiunto risultati di ottimo livello. Le lezioni si sono svolte all'interno della palestra dell'Istituto. Sono stati utilizzati piccoli e grandi attrezzi in dotazione alla palestra, palloni di vario tipo. Una volta al mese la classe ha partecipato con molto interesse ai "circle time "affrontando vari argomenti e raccontando esperienze personali, dove tutti hanno avuto modo di condividere e confrontarsi con i compagni di classe. Per gli argomenti di teoria è stato utilizzato il libro di testo adottato inserito nella lista dei libri da acquistare e dispense /powerpoint fornite dalla docente.</p> <p>Gli alunni hanno svolto lavori di gruppo che hanno presentato ed argomentato attraverso Powerpoint e producendo: cartelloni – cortometraggi – servizi giornalistici – documentari - interviste .</p>
<p>Strumenti di verifica e valutazione</p>	<p>Gli strumenti di verifica utilizzati nel corso dell'anno sono state sia prove pratiche finalizzate al miglioramento delle capacità psico-fisiche, alla rielaborazione e acquisizione dei nuovi schemi motori, allo sviluppo della destrezza, all'acquisizione di conoscenze e competenze relative agli argomenti pratici e teorici trattati. Per la teoria sono state adottate interrogazioni individuali e lavoro di gruppo. La valutazione ha tenuto conto non solo dei voti riportati nelle singole prove ma dall'osservazione costante degli alunni durante lo svolgimento delle lezioni (partecipazione attiva, rispetto delle regole, rispetto dell'insegnante e dei compagni, puntualità nella consegna del materiale richiesto).</p>
<p>Contenuti</p>	<p>Area motoria: lo studente è in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata ad una completa maturazione personale.</p> <p>Area sportiva: lo studente ha acquisito le strategie tecnico-tattiche di alcuni giochi sportivi (pallavolo, bowling, atletica, corsa campestre); sa affrontare il confronto agonistico con la giusta etica, rispetto delle regole e fair play; è in grado di svolgere compiti di giuria ed arbitraggio.</p> <p>Area salute, benessere, sicurezza e prevenzione: lo studente è in grado di adottare stili di vita sani conferendo all'attività sportiva il giusto valore anche integrando le conoscenze dei principi di una corretta alimentazione; sa riconoscere stati di dipendenza dalle sostanze e pratiche trattate (con particolare riferimento a fumo, alcol e droghe); sa inoltre intervenire in maniera efficace in quelle situazioni che richiedono la messa in sicurezza dopo piccoli traumi e la chiamata del soccorso e sesso sicuro. Conosce l'apparato muscolare e scheletrico. Ha conoscenze sulla storia dello sport – doping – olimpiadi/paralimpiadi</p> <p>I programmi sono allegati</p>

Giudizio sulla classe

La classe è composta da 20 alunni di cui 5 maschi e 15 femmine. Durante questo anno scolastico la classe ha dimostrato di essere un gruppo unito e coeso. Il clima durante lo svolgimento delle lezioni è sempre stato disteso e adeguato alle richieste. Il gruppo classe si è dimostrato sempre molto serio e partecipativo, rispettoso delle regole sia con l'insegnante che tra di loro.

Migliorata la partecipazione durante le lezioni anche da parte di coloro i quali in passato non sempre risultavano sufficienti durante le attività pratiche.

Nonostante i problemi legati al cambiamento morfologico- funzionale, si è evidenziato un miglioramento sia dal punto di vista delle capacità motorie che dal punto di vista relazionale ottenuto attraverso le attività proposte. Ottimo il lavoro autonomo per piccoli gruppi ed anche nei giochi sportivi. migliorato il livello del lavoro di squadra.

Per quanto riguarda le lezioni di teoria, la classe ha dimostrato grande partecipazione e motivazione. Nei lavori di gruppo hanno evidenziato interesse, creatività e buone competenze tecnologiche. Nel tempo gli alunni hanno sviluppato competenze organizzative, collaborative e di condivisione.

Nel corso dei 5 anni una parte degli alunni della classe ha partecipato con entusiasmo ad alcune attività extrascolastiche (Strantrazzismo, Race for the Cure, Corsa di Miguel, Internazionali di tennis, campionati studenteschi, beach volley, bowling, corsa campestre), aventi come tema lo sport come momento di unione e come attraverso lo sport si possano portare avanti progetti di solidarietà, mentre altri hanno partecipato come squadra al torneo scolastico di pallavolo.

Si evidenzia che nella classe sono presenti 4 studenti atleti (M.M – P.E – T.M - P.S) per i quali è stato previsto un PFP ufficializzato dalla piattaforma “progetto studenti atleti”.

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE V A

A.S. 2025-2026

MATERIA: I.R.C. DOCENTE: LOIZZO ANGELA

Libro di testo	T. Cera – A. Famà, <i>La strada con l'altro</i> , Marietti Scuola
Obiettivi realizzati	In linea con le Indicazioni Nazionali per i Licei, la classe: <ul style="list-style-type: none">• ha consolidato la conoscenza dei principali contenuti e fondamenti del cristianesimo e delle diverse religioni, con particolare attenzione al dialogo interreligioso e alla dimensione antropologica della fede cristiana;• ha sviluppato una capacità di lettura critica e personale delle sfide del mondo contemporaneo alla luce dei valori cristiani;• ha approfondito argomenti di etica e bioetica, come la dignità della persona umana, il senso della vita e le sfide etiche attuali, mostrando capacità di argomentazione e di riflessione personale;• ha mostrato di saper esprimere opinioni personali motivate, in forma scritta e orale, su temi sociali, valorizzando il confronto con posizioni diverse;• ha riconosciuto l'importanza della dimensione spirituale della persona umana, maturando consapevolezza rispetto alle domande fondamentali dell'esistenza.
Metodo di insegnamento	Lezione frontale; lezione partecipata; discussione guidata; intervento di esperti.
Strumenti di verifica e valutazione	Elaborati scritti, colloqui orali, interesse e partecipazione in classe.
Contenuti	I programmi sono allegati
Giudizio sulla classe	La classe, seppur eterogenea per interessi e attitudini, si è dimostrata sin dall'inizio dell'anno scolastico di particolare interesse e di buon livello culturale. Gli studenti si sono distinti per l'educazione, l'attenzione e la partecipazione alle lezioni di Religione, affrontando con maturità e senso critico le tematiche proposte. L'interesse mostrato nei confronti dei contenuti e la disponibilità al confronto hanno favorito un dialogo aperto e costruttivo, contribuendo a creare un clima sereno, propositivo e stimolante. La classe ha saputo valorizzare il percorso formativo, dando prova di sensibilità, profondità di riflessione e consapevolezza dei valori trattati. Il bilancio dell'anno è pertanto positivo, sia dal punto di vista didattico che relazionale.

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE V A

A.S. 2025-2026

MATERIA: EDUCAZIONE CIVICA DOCENTE: Prof.ssa Clelia Anna Parisi

Libro di testo (consigliato)	Il libro di educazione civica Emilio Zanette - Cecilia Averame - Elisabetta Degl'Innocenti - Claudio Guzzi - Cristina Tincati Pearson
Obiettivi realizzati	Comprendere il funzionamento degli organi costituzionali e l'importanza del sistema dei partiti politici per la formazione della classe dirigente e per raggiungere il consenso al fine di governare e realizzare gli obiettivi prefissati per il benessere della collettività.
Metodo di insegnamento	Lezione frontale tramite schede predisposte dal docente, lette e commentate con gli studenti.
Strumenti di verifica e valutazione	Predisposizione al termine di ogni argomento trattato di un power point a cura degli studenti, sugli argomenti oggetto delle Unità d'Apprendimento.
Contenuti	I programmi sono allegati.
Giudizio sulla classe	La classe ha risposto in modo positivo alle sollecitazioni del docente. I lavori degli studenti sono stati spesso originali ed approfonditi. I risultati sono globalmente più che sufficienti, in alcuni casi gli studenti hanno raggiunto un livello di profitto soddisfacente.

8. PROGRAMMI SVOLTI PER SINGOLE DISCIPLINE

Programma di Lingua e Letteratura Italiana

Prof. Augusto Gozzo

Libri di testo:

-Fontana, Forte, T alice, L'ottima compagnia, vol. 1, Giacomo Leopardi, 4, 5, 6. Zanichelli editore.

-Dante Alighieri, Paradiso, Sei (consigliato). Nuova edizione integrale.

Il Romanticismo: analisi della corrente letteraria. I caratteri e gli ideali romantici.

Giacomo Leopardi (vita e opere): poetica e filosofia della natura.

Dallo Zibaldone (analisi critica):

”La rimembranza”; La teoria del piacere.

Canti (piccoli idilli); L' Infinito (analisi e parafrasi critica).

Operette morali (analisi critica):

“Dialogo della natura e di un Islandese”

Canti (grandi idilli) analisi e parafrasi critica :

“A Silvia”

“La quiete dopo la tempesta”

“Il sabato del villaggio”

“Canto notturno di un pastore errante dell'Asia”

“Il passero solitario”

“La ginestra o il fiore del deserto”

Alessandro Manzoni: (vita e opere)

Odi: Il 5 Maggio, parafrasi critica.

Promessi sposi: (analisi critica)

“La peste di Don Rodrigo” (cap. 33)

“La madre di Cecilia” (cap. 34)

Adelchi, Coro dell'Atto IV, Morte di Ermengarda.

Giovanni Verga (vita e opere): Naturalismo e Verismo.

“Impersonalità e regressione”. Lettera X.

Vita dei campi: (analisi critica)

“Fantasticheria”

“Rosso Malpelo”

“La Lupa”

Novelle rusticane: (analisi critica)

“La roba”

“Libertà”

Da *I Malavoglia: L'addio di 'Ntoni*.

La poetica decadente. I caratteri del Decadentismo. Straniamento e *Correspondances*.

Gabriele D'Annunzio (vita e opere): le fasi del pensiero.

Da *Il piacere*: Andrea Sperelli.

Laudi: (analisi e parafrasi critica), Alcyone,

“La sera fiesolana”

“La pioggia nel pineto”

Giovanni Pascoli (vita e opere), analisi e parafrasi critica dei seguenti testi:

Da Myrica:

“Novembre”

“X Agosto”

“Assiuolo”

“Temporale”

Poemetti:

“Digitale purpurea”

Canti di Castelvecchio:

“Il gelsomino notturno”

Il fanciullino: (analisi critica)

“Una poetica decadente”

Italo Svevo (vita e opere).

La coscienza di Zeno:

“Lo schiaffo del padre”, analisi critica del brano.

“Ultima pagina del romanzo”.

Luigi Pirandello (vita, opere e, pensiero).

L'Umorismo:(analisi critica) “Umorismo e comicità”.

Novelle per un anno: (analisi critica),

Il treno ha fischiato;

La Trappola;

Ciaula scopre la luna;

Il fu Mattia Pascal, analisi critica dell'opera: lettura integrale dell'opera.

“Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia”, analisi critica;

“Pascal porta i fiori alla propria tomba”, analisi critica.

Uno, nessuno e centomila: lettura integrale dell'opera.

Ultima pagina del romanzo: Nessun nome, analisi critica.

Teatro: maschere nude. Analisi critica di: Pensaci Giacomino, Così è (se vi pare), Il giuoco delle parti.

Sei personaggi in cerca d'autore: (analisi critica),

“La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio.”

Umberto Saba: vita e opere. Poetica. Il Canzoniere.

Analisi e parafrasi critica delle liriche:

La Capra

Città vecchia

Trieste

Amai

Giuseppe Ungaretti vita e opere. I caratteri dell'Ermetismo.

Analisi e parafrasi critica delle liriche:

Il porto sepolto

Veglia

Mattinata

I fiumi

San Martino del Carso

Soldati

Eugenio Montale: vita e opere. Il pensiero.

Da *Ossi di seppia*: (analisi e parafrasi critica)

I limoni

Meriggiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

Da *Le Occasioni*: (analisi critica e parafrasi)

La casa dei doganieri.

Da *Satura*: (analisi e parafrasi critica) Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.

Salvatore Quasimodo: vita e opere.

Da *Acque e terre*, *Ed è subito sera*; *Alle fronde dei salici*, analisi e parafrasi critica.

Da *Giorno dopo giorno*, **Milano, agosto 1943**, analisi e parafrasi critica.

Cesare Pavese, vita e opere, *Verrà la morte e avrà i tuoi occhi*, analisi e parafrasi critica.

Lettura integrale de *La luna e i falò*.

Dino Buzzati: vita e opere. *Lettura integrale de: Il deserto dei Tartari*.

Dante Alighieri: Paradiso, Canti I, III, VI, VIII, X, XI, Parafrasi critica.

Programma di Lingua e Letteratura Latina

Prof.ssa DANIELA D'ANSELMINI

- L'età della dinastia giulio-claudia

La storia, la cultura, il nuovo progetto politico culturale

Seneca

La vita

Le opere

- Il filosofo e il potere

T1 Il sovrano: funzione esemplare e consolatoria (*Consolatio ad Polybium* 7, 1-3; 12, 3-4 in traduzione)

T2 Dalle stelle... agli Inferi (*Apokolokyntosis* 4,2-3; 5,2-4; 11, 3-6)

T3 Il volto buono del potere (*De Clementia* 1, 1, 1-4)

T13 La vita non è breve (se la sai usare)

(*De brevitae vitae* 1-2.2)

-La filosofia e l'uomo

T16 Nuove riflessioni (e immagini) sul tempo

(*Epistulae ad Lucilium* 1)

T25 Ippolito elogia la vita secondo natura

(*Phaedra*, vv. 483-502; 517-527; 540-564)

Lucano

La vita

Le opere

L'anti-Virgilio, il complesso rapporto con la tradizione epica

Pharsalia

T1 Il proemio (I vv.1-32)

T2 Pompeo e Cesare: i duces a confronto (*Pharsalia*

I vv.120-157)

T3 Catone: l'incarnazione del mos maiorum

(*Pharsalia* II vv. 372-391)

T4 Il rito della necromanzia

(*Pharsalia* VI vv. 750-762; 775-781; 802-820)

Persio

La vita

Le opere

La nuova satira

Un incontro che mutua il destino

(*Satire* 5)

T1 Lo sghignazzo della verità

(*Satire* 1, vv. 1-21; 107-125)

Petronio La vita

Le opere

La complessità del rapporto con le tradizioni letterarie e la sfida del presente

Avventure picaresche

(*Satyricon* 11)

Trimalchione esibisce la sua pseudocultura

(*Satyricon* 50, 1-6)

T1 A scuola: dibattito sulla crisi dell'eloquenza

(*Satyricon* 1,1-4,3)

T3 Trimalchione: uno che si è fatto da sé (*Satyricon*

76, 1-8)

T4 La cena delle meraviglie

(*Satyricon* 31, 3-11; 33-34)

T8 Due storie dell'horror: il lupo mannaro e le streghe

(*Satyricon* 51, 6-62; 63, 3-10)

T11 La novella della matrona di Efeso

(*Satyricon* 111-112)

L'età della dinastia flavia

Epica Flavia

Flacco, Stazio, Silio Italico (solo cenni)

Quintiliano

La vita

Le opere

Le ali dell'oratoria

T1 I presupposti dell'opera

(*Institutio oratoria* 1, proemio 1-5)

T3 Vantaggi della scuola "pubblica"

(*Institutio oratoria* 1,2,18-25)

T4 L'importanza del gioco

(*Institutio oratoria* 1,3,8-12)

T7 Cicerone: L'eloquenza per antonomasia

(Institutio oratoria 10, 1, 105-112)

T8 Seneca: come non si deve scrivere (in traduzione)

(Institutio oratoria 10, 1,125-131)

Marziale

La vita

Le opere

T2 *Epigrammi* 1, 4, T8 *Epigrammi* 10,4, T5 *Epigrammi* 3, 26, T3, *Epigrammi* 4,49 in traduzione,
T10 T14 *epigrammi* 1, 104 T 6 *Epigrammi* 3, 60

Tacito

La vita

Le opere

Storia e anatomia della Roma imperiale

La centralità della riflessione storica

T1 L'avvelenamento di Britannico

(Annales 13, 15-16)

T2 Il proemio dell'Agricola in traduzione

(Agricola 1-3)

T5 Il discorso di Curiazio Materno

(Dialogus de oratoribus 40, 2-41)

T6 Il proemio delle *Historiae* in traduzione

(Historiae 1,1)

T7 Il proemio degli *Annales*

(Annales 1,1)

Annales: T13 Il ritratto di Seiano; T14, La morte di Agrippina; T15 L'incendio di Roma; T 16 Il suicidio di Seneca; T 17 Il ritratto e il suicidio di Petronio

N.B.: l'insegnante si riserva di aggiornare il programma per la sezione successiva alla presentazione del Documento di classe

Programma di Greco

Prof.ssa DANIELA D'ANSELMINI

Le scuole: retorica, politica e filosofia.

-Isocrate:

- T2 'Apologia di un maestro' (*Antidosi* 12-16)
- T3 'La cattiva scuola sofistica' (*Contro i Sofisti* 3-6)
- T4 'La competizione con i poeti' (*Evagora* 8-11)
- T6 'Educare buone menti' (*Contro i Sofisti* 16-18)

-Platone:

- T7 'Socrate, maestro di maestri' (*Teeteto* 150b-d)
- T8 Apologia Di Socrate 'Educare i giovani, educare la polis' (*Apologia* 23c-d; 30d-31a)
- T9 'Il cattivo maestro' Senofonte *Memorabili* I, 10-11, 16-18)
- T10 'Insegnare con l'esempio' (*Critone* 48c-49b)
- T11 'Insegnare con l'affetto' (*Simposio* 209e-210d; 211c-d)
- T12 'Formare la classe dirigente' (*Settima lettera* 324b-326b)
- T14 'Il mito di Er' (*Repubblica* 614b-615c)
- T28 'Il mito di Teuth' (greco) (*Fedro* 274c-275b)

Contesto storico: l'età ellenistica, l'evoluzione e gli sviluppi dei generi drammatici: tragedia, dramma satiresco, la commedia di mezzo, la commedia Nuova.

- Menandro: trame e struttura delle commedie di Menandro.

- T1 'La divinità sulla scena' (Ragazza tosata, 121-171)
- T2 'L'intreccio e il riconoscimento' (Ragazza tosata, 768-828)
- T3 'Il lieto fine dopo la peripezia' (Ragazza tosata, 976-1026)
- T5 'Smicrine e Cherestrato' (Scudo 250-319)
- T1 'Asocialità' (Misantropo 5-19,153-165)

La nuova poesia ellenistica. La teoria dei generi

-Callimaco: un nuovo tipo di intellettuale

- T1 'Inno a Delo' (*Inno a Delo* 160-190)
- T3 'La chioma di Berenice' (*Chioma di Berenice* fr- 110 Pfeifer)
- T5 'Inno ad Apollo' (*Inno ad Apollo* 105-113)
- T6 'Prologo dei Telchini' (fr1,1-40 Pfeifer)
- T8 'Inno ad Artemide' (*Inno ad Artemide* 1-28)

T9 'Aconzio e Cidippe' (*Aitia* fr.67)
T10 'Epigramma 28' (*Epigrammi* 28 Pfeifer)
T11 a 'Inno per i lavacri di Pallade' (45-103)
T12 'Giambo 13'
T1 'Ecale fr69'
T2 'Ecale fr74'

-Apollonio Rodio: la sfida alla tradizione epica

Argonautiche

T5 Proemio (ita e greco)
T6 'Giasone'
T7 'Ekphrasis'
T8 'L'amore tra Giasone e Medea'
T9 'Medea'
T11 'Medea si reca al tempio'
T12 'Prove di dialogo'
T13 'Le origini e la memoria'
T14 'I sentimenti contrastanti'
T15 'Il commiato del poeta'
Fusillo T2 'Il tempo nelle Argonautiche'

La poesia colta e le radici popolari

-Teocrito: le Talisie gli idilli bucolici, il mimo, introduzione ai mimiambi di Eroda.

T2 'Le Siracusane' (Idilli15)
T4 'Il Ciclope' (Idilli 11)
T8 'Le Talisie' (Idilli 7)

-Il romanzo ellenistico e il romanzo di età imperiale introduzione, caratteri generali: la Koinè

T8 Achille Tazio Leucippe e Clitofonte 2, 29.32
T12 Longo Sofista Dafni e Cloe 4, 34.40.

-Il pensiero storico, la storia universale:

-Polibio

'Le Storie'

Il proemio (1, 1-3, 5), la teoria dell'anacyclosis

T5 'Lo studio delle cause' (3,6)

T7 'La teoria della ciclicità' (6,3-4)

T8 'La costituzione mista dei Romani' (6,11-18)

T9 'Le ragioni della decadenza dello Stato' (6, 57)

Parentesi sul personaggio di Costantino e sul contesto storico di età Imperiale

-Plutarco T6a 'Dichiarazione di metodi e intenti' (Bioi Vita di Alessandro 1)

-Euripide: Medea I episodio vv.214-218; 222-237; 248-266

N.B.: l'insegnante si riserva di aggiornare il programma per la sezione successiva alla presentazione del Documento di classe

Programma di FILOSOFIA

Prof.ssa Debora PULIAFITO

Modulo 1

IL Criticismo Kantiano

I. Kant

Critica della Ragion pura:

struttura e finalità dell'opera. Il tribunale della Ragione.

I Giudizi sintetici a priori. La filosofia trascendentale: L'estetica trascendentale, la logica trascendentale.

Analisi filosofiche:

- *Le domande fondamentali della prima critica*

- *"I concetti puri dell'intelletto"*

Critica del Ragion pratica:

La morale come libertà ed autonomia. Il dovere per il dovere. Il principio di universalizzazione. Imperativo e massime. I postulati della Ragion pratica.

Analisi filosofiche:

- *"L'esistenza di Dio"*

- *"La libertà dell'uomo"*

Critica del giudizio:

IL Giudizio estetico e il Giudizio teleologico. Il bello e il Sublime.

Analisi filosofiche:

-*I caratteri del bello*

Modulo 2

La filosofia come sistema

Il tema dell'assoluto nell'idealismo tedesco

Il Romanticismo: linee generali e rapporto con l'idealismo.

J.G. Fichte

L'idealismo etico di Fichte e l'infinita aspirazione alla libertà.

L'io come principio assoluto e infinito

La dialettica e i tre momenti della vita dello spirito.

Il carattere soggettivo e etico dell'idealismo fichtiano

La missione del dotto.

Analisi filosofiche:

- *“L'io pone se stesso”*
- *“La libertà come scopo ultimo dell'io”*

F. Schelling

L'Assoluto come identità di natura e spirito.

L'intuizione estetica.

L'arte come supremo organo conoscitivo

Il carattere oggettivo ed estetico.

Analisi filosofiche:

- *“L'assoluta identità di spirito e natura”*
- *“L'attività artistica come effettiva unità di spirito e natura”*

F. Hegel

Hegel filosofo della modernità.

La razionalità del reale.

Hegel e l'interpretazione dialettica della verità e della storia.

I concetti fondamentali dell'hegelismo.

La Fenomenologia dello spirito

La dialettica come logica del reale: la verità come risultato; la struttura triadica della logica dialettica;

la dialettica come logica del concreto.

La filosofia politica: lo spirito oggettivo (il diritto, la moralità e l'eticità).

La filosofia della storia: lo sviluppo della libertà nella storia del mondo; le categorie della storia universale e la triade dello spirito assoluto (arte, religione, filosofia).

Analisi filosofiche

Modulo 3

La critica all'hegelismo:

A. Schopenhauer

Una nuova concezione del sapere e del ruolo della filosofia.

IL rifiuto totale della vita

L'incontro con l'antica saggezza orientale.

Il mondo come rappresentazione.

La vita come continuo oscillare tra desiderio e noia.

Il corpo come via di accesso all'essenza della vita.

Il mondo come volontà (di vivere).

Il dolore della vita.

Le vie della redenzione: l'arte, la morale e l'ascesi.

Analisi filosofiche

S. Kierkegaard

I nuclei fondamentali del pensiero Kierkegaardiano.

La scelta: la vita estetica, la vita etica, la vita religiosa.

La possibilità come categoria dell'esistenza.

La fede come rimedio alla disperazione.

Analisi filosofiche

Modulo 4

Ragione e Rivoluzione

Marx

Marx e la critica della modernità.
La storia come rivoluzione.
Un'interpretazione generale della storia.
Il contesto storico (destra e sinistra hegeliana).
L'alienazione.
Il materialismo storico.
I rapporti tra struttura e sovrastruttura.
L'analisi della merce.
Il concetto di plusvalore.
La critica allo stato borghese

Analisi filosofiche

Il Positivismo

IL Positivismo: caratteri generali.

A. Comte

La filosofia positiva e la nuova enciclopedia delle scienze.
La scienza e lo sviluppo della civiltà occidentale
La legge dei tre stadi
La classificazione delle scienze
La nuova enciclopedia delle scienze.
La sociologia e il metodo della scienza.

Modulo 5

La Crisi delle certezze filosofiche

F. Nietzsche

Il pensiero della crisi.
Dalla negazione dei valori all'uomo nuovo.
Le opere del primo, del secondo e del terzo periodo.
La decadenza del presente e l'epoca tragica dei greci.
Alle origini della decadenza dell'Occidente
Apollo e Dionisio.
Nascita e morte della tragedia.
La morte di Dio
Genealogia della morale.
Morale dei signori e morale degli schiavi.
L'uomo nuovo e il superamento del nichilismo: il fanciullo
L'oltre -Uomo e l'eterno ritorno dell'uguale.
La volontà di potenza.

Analisi filosofiche

- *“Il superuomo e la fedeltà alla terra” T2 pag. 339*
- *“La morale dei signori e quella degli schiavi” T3 pag. 341*

S. Freud

Freud e la psicoanalisi.
Il significato dei sogni.
La psicopatologia della vita quotidiana.
La complessità della mente umana e la nevrosi.
Le istanze della psiche
Il metodo delle libere associazioni.
Il sogno come via d'accesso all'inconscio.
L'origine della società e della morale
Totem e tabù.

Modulo 6

Il problema della responsabilità e la realtà del male

H. Arendt

Le origini del totalitarismo.

Terrore e ideologia.

La banalità del male.

La *Vita activa*.

Le tre forme dell'agire

L'analisi del totalitarismo.

E. Levinas

Le cause del totalitarismo.

L'Altro e il suo volto.

Il nazismo come negazione dei valori occidentali.

Rapporto con l'altro come rapporto etico e di responsabilità.

H. Jonas

La riflessione su Dio dopo Auschwitz

IL principio di responsabilità.

L'uomo tecnologico.

Etica dell'intenzionalità e criterio della paura.

Programma di STORIA

Prof.ssa Debora PULIAFITO

Modulo 1

Il Risorgimento italiano

- 1) L'Italia fra il 1831 e il 1848
- 2) I primi mesi del 1848 in Italia
- 3) La Prima guerra d' indipendenza e la stagione delle repubbliche democratiche
- 4) Il Piemonte di Vittorio Emanuele II e di Cavour
- 5) Altri progetti di Risorgimento nazionale: Mazzini e Garibaldi
- 6) La seconda guerra d' indipendenza
- 7) Dalla spedizione dei Mille alla proclamazione del Regno d'Italia

Documenti e Storiografie:

Mike Rapport, "il boicottaggio del tabacco a Milano", l'anno della rivoluzione, Laterza, Roma-Bari 2009.

Luciano Cafagna, "il mutare del contesto europeo e l'accelerazione del Risorgimento", Cavour, Il Mulino, Bologna 1999

Paul Ginsborg, "è giusto definire "terroristi" "Mazzini e Garibaldi?", "Risorgimento rivoluzionario", articolo comparso sulla rivista online "Scraps from the loft", 16 febbraio 2017.

Modulo 2

L'Europa fra il 1850 e il 1870

- 1) Le elezioni del Quarantotto
- 2) La Gran Bretagna vittoriana

- 3) Gli imperi in difficoltà
- 4) I paesi in aperta competizione: Francia e Prussia

Documenti e Storiografie:

Nicholas V. Rjasanovskij, *“l’abolizione della servitù della gleba in Russia”*, Storia della Russia, Bompiani, Milano 1992

Rondo E. Cameron, *“il trattato di libero scambio del 1860 fra economia e diplomazia”*, Storia economica del mondo, Il Mulino, Bologna 2016

Modulo 3

I primi anni dell’Italia unita

- 1) La situazione sociale ed economica nel 1861
- 2) La Destra storica al potere
- 3) Il completamento dell’unità

Documenti e Storiografie:

Giampiero Carocci, *“Meriti e demeriti della Destra storica”*, Storia dell’Italia moderna. Dall’Unità alla fine del ‘900, Newton Compton Editore, Milano 2012.

Gigi di Fiore, *“L’origine del brigantaggio politico”*, I vinti del Risorgimento. Storia e storie di chi combatté per i Borbone di Napoli, UTET, Torino 2005.

Andrea Riccardi, *“Le indicazioni di Pio IX per i cattolici di Roma capitale”*, Intransigenza e modernità. La Chiesa cattolica verso il Terzo millennio, Laterza, Roma-Bari 1996.

Modulo 4

L’Europa nell’età di Bismarck

- 1) La Germania di Bismarck
- 2) La Francia della Terza Repubblica
- 3) L’Inghilterra di Gladstone e Disraeli

Documenti e Storiografie:

Gustavo Corni, *“Il “bonapartismo” di Bismarck (e i suoi fallimenti)”*, Storia della Germania. Da Bismarck a Merkel, Il Saggiatore, Milano 2017.

Modulo 5

L’Italia della Sinistra storica e la crisi di fine secolo

- 1) La Sinistra di Depretis al potere
- 2) La Sinistra autoritaria di Francesco Crispi
- 3) L’inquietudine sociale e la nascita del Partito socialista
- 4) La crisi di fine secolo

Documenti e Storiografie:

Fulvio Cammarano, "Crispi, l'uomo forte al potere", *Storia dell'Italia liberale*, Laterza, Roma-Bari 1999.

Leopoldo Franchetti, "Uno dei mali del Mezzogiorno: la mafia", *Condizioni politiche e amministrative della Sicilia*, in L. Franchetti, S. Sonnino, *La Sicilia nel 1876*, Barbèra, Firenze 1877.

Modulo 6

La bella époque tra luci e ombre

- 1) La *bella époque*: un'età di progresso
- 2) La nascita delle società di massa: le masse in primo piano; l'urbanizzazione; i consumi di massa.
- 3) La partecipazione politica delle masse e la questione femminile
- 4) La lotta di classe e interclassismo

Documenti e Storiografie:

Franco Della Peruta, "La nascita del Primo maggio", *Lavoro e Industria*, in R. Zangheri (a cura di), *Storia del Primo maggio*, AIEP, Milano 1994.

Modulo 7

L'Italia giolittiana

- 1) La crisi di fine secolo e l'inizio di un nuovo corso politico: il governo Zanardelli; la nascita di nuove organizzazioni sindacali; Da Zanardelli a Giolitti Socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana
- 2) La politica interna di Giolitti
- 3) Il decollo dell'industria e la questione meridionale: i fattori della crescita; lo squilibrio tra Nord e Sud; le cause dell'arretratezza meridionale; le riforme negate
- 4) La politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano

Documenti e Storiografie:

Gabriele De Rosa, "Il patto Gentiloni", *Storia del movimento cattolico in Italia*, Laterza, Bari 1966.

Richard A. Webster, "Alle radici del fascismo", *L'imperialismo industriale italiano. Studio sul prefascismo 1908-1915*, Einaudi, Torino 1974.

Modulo 8

La prima guerra mondiale

- 1) L'Europa alla vigilia della guerra
- 2) L'Europa in guerra
- 3) Un conflitto nuovo: la guerra in trincea
- 4) L'entrata dell'Italia in guerra
- 5) Un biennio di stallo 1915-1916
- 6) La svolta nel conflitto e la sconfitta degli imperi
- 7) I trattati di pace
- 8) L'eredità della guerra

Documenti e Storiografia:

G.E. Rusconi, Sale la tensione L'azzardo del 1915. Come L'Italia decide la sua guerra, Il Mulino, Bologna 2005.

P. Melograni, Le decimazioni Storia politica della Grande guerra 1915-1918, Laterza, Bari 1971

Modulo 9

La rivoluzione russa da Lenin a Stalin

- 1) Il crollo dell'impero zarista
- 2) La rivoluzione d'ottobre
- 3) Il nuovo regime bolscevico
- 4) La guerra civile e la nascita di nuove repubbliche
- 5) Dal comunismo di guerra alla NEP
- 6) La nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin

Documento e Storiografia:

*E. Carr, La fine dell'assemblea costituente
La rivoluzione bolscevica, 1917-1923, Einaudi, Torino 1964.*

*A. Graziosi, La NEP come unica alternativa alla guerra civile
L'URSS di Lenin e Stalin. Storia dell'Unione Sovietica 1914-1945, Il Mulino, Bologna 2007*

Modulo 10

L'Italia dal dopoguerra al fascismo

- 1) La crisi del dopo guerra
- 2) Il biennio rosso e la nascita del PCI
- 3) "La vittoria mutilata"
- 4) L'avvento del fascismo
- 5) La nuova ideologia del fascismo
- 6) Il fascismo al potere

Documenti e Storiografia:

F. Cordova, Il fascismo nel Mezzogiorno. Le Calabrie, Rubbetino, Soveria Mannelli 2003

G. Candeloro, Storia dell'Italia moderna, vol. VIII, 1918-1922, Feltrinelli, Milano 1978.

Modulo 11

L'Italia fascista

- 1) Le due istituzioni del fascismo, la Legge Acerbo, Il delitto Matteotti
- 2) L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso
- 3) Il fascismo e la chiesa

- 4) La costruzione del consenso
- 5) La politica economica
- 6) La politica estera
- 7) Le leggi razziali

Documenti e Storiografia:

Gentile, Il mito del duce La via italiana al totalitarismo. Il partito e lo Stato nel regime fascista, La Nuova Italia Scientifica, Roma 1995.

R. De Felice, La politica razziale in Italia Storia degli ebrei italiani sotto il fascismo, vol. II, Mondadori, Milano 1977

E.

Modulo 12

La Germania della repubblica di Weimar al Terzo Reich

- 1) Il travagliato dopoguerra tedesco
- 2) L'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar
- 3) La costruzione dello Stato Nazista
- 4) Il totalitarismo nazista
- 5) La politica estera nazista

Documenti e Storiografia:

P. Brückner, La penetrazione del nazismo

Stato autoritario e movimenti alternativi in Germania, Einaudi, Torino 1982

Kershaw, Il «mito di Hitler». Immagine e realtà nel Terzo Reich, Bollati Boringhieri, Torino 1998

*W.L. Shirer, L'esordio dell'abolitiva estera nazista
Storia del Terzo Reich, vol. 1, Einaudi, Torino 1990*

Modulo 13

L'ascesa di Stalin

- 1) La morte di Lenin il problema della NEP
- 2) L' industrializzazione forzata dell'Unione Sovietica
- 3) La collettivizzazione e la dekulakizzazione
- 4) Il regime totalitario, la propaganda, La campagna antireligiosa
- 5) La politica estera sovietica

Documento e Storiografia:

R. Service, La responsabilità di Stalin nel grande terrore

Storia della Russia nel XX secolo, Editori riuniti, Roma 1999

*A.B. Ulam, Il terrore ha funzionato
Stalin.L'uomo e la sua epoca, Garzanti, Milano 1975*

*R. Conquest, Le conseguenze del patto Molotov Ribbentrop
Stalin, Mondadori, Milano 2002.*

Modulo 14

Il mondo verso una nuova guerra

- 1) Gli anni venti e il dopoguerra dei vincitori
- 2) La crisi del 1929, la grande depressione e il New Deal
- 3) Il dilagare delle dittature fasciste, Il caso austriaco, La Gran Bretagna e la Francia

Documento e Storiografia:

Minc il 1929 vissuto da un economista Diavolo di un Keynes. La vita di John Maynard Keynes, UTET, Torino 2008 (© Editions Grasset & Fasquelle, 2006)

A. Costa Pinto, I regimi autocratici tra le due guerre In O corporativismo nas ditaduras da época do Fascismo[«Il corporativismo nelle dittature di epoca fascista»], Varia História, 30, 52, 1/2014. Trad. di J. Bassi

Modulo 15

La seconda guerra mondiale

- 1) Lo scoppio della guerra
- 2) L' attacco alla Francia e all'Inghilterra
- 3) La Guerra parallela all'Italia e invasione dell'Unione Sovietica
- 4) Il genocidio degli ebrei
- 5) La svolta della guerra
- 6) La guerra in Italia, la nascita della Resistenza
- 7) La vittoria degli alleati
- 8) Verso un nuovo ordine mondiale

Documento e Storiografia:

R. O. Paxton, *L'antisemitismo autoctono di Vichy*
Vichy 1940-1944, Il regime del disonore, Il saggiautore, Milano 1999

D. Rodogno, *L'occupazione militare italiana in Jugoslavia*
Il nuovo ordine mediterraneo. Le politiche di occupazione dell'Italia fascista in Europa, Bollati Boringhieri, Torino 2003

C. Pavone, *La resa dei conti*
Una guerra civile. Saggio storico sulla moralità della Resistenza, Bollati Boringhieri, Torino 1991

Modulo 16:

La Guerra Fredda: dai trattati di pace alla morte di Stalin

- 1) L'assetto geopolitico dell'Europa
- 2) Gli inizi della Guerra Fredda
- 3) Il dopoguerra dell'Europa occidentale
- 4) Lo stalinismo nell'Europa orientale
- 5) Il confronto tra le superpotenze in Estremo Oriente
- 5) I primi passi della decolonizzazione in Asia
- 7) Il Medio Oriente e il Nordafrica verso la decolonizzazione
- 8) La nascita dello Stato d'Israele
- 9) L'America Latina nella prima fase della Guerra Fredda

Documento e Storiografia:

W. Brus, *La nazionalizzazione in Europa*
Storia economica dell'Europa orientale (1950-1980), Editori Riuniti, Roma 1983.

Modulo 17

La coesistenza pacifica fra distensione e crisi

- 1) Da Stalin a Krusciov e la destalinizzazione
- 2) La fragile democrazia latinoamericana tra golpe e rivoluzioni
- 3) La distensione e le sue crisi
- 4) La conquista dello spazio

Documento e Storiografia:

J.L. Gaddis, *La decisione di costruire il muro*
La guerra fredda. Cinquant'anni di paura e di speranza, Mondadori, Milano 2007

Modulo 18

Trasformazioni e rotture: il Sessantotto

- 1) La diffusione del benessere in Occidente
- 2) La critica della società dei consumi: la contestazione
- 3) Il concilio vaticano e il nuovo approccio
- 4) L'intervento degli Stati Uniti in Vietnam

Documento e Storiografia:

P. Ortoleva, *Il trionfo della televisione Mass media. Nascita e industrializzazione, Giunti-Castermann, Firenze 1995.*

Modulo 19

La fine della Guerra Fredda e del mondo bipolare

- 1) il 1979, un anno chiave in un decennio di svolta
- 2) Il Medio Oriente, centro del mondo: Iran, Iraq, Libano e questione palestinese
- 3) Da Carter a Reagan: primo e secondo mandato
- 4) La Gran Bretagna di Margaret Thatcher, La Germania negli anni 80
- 5) La politica di Gorbacev, Cernobyl e il crollo del muro di Berlino

Documento e Storiografia:

E. Abrahamian, *Storia dell'Iran. Dai primi del Novecento a oggi, Donzelli, Roma 2009.*

M.L. Salvadori, *Gorbacev, la perestroika e la storia sovietica*
L'utopia caduta. Storia del pensiero comunista da Lenin a Gorbacev, Laterza, Roma-Bari 1992.

Programma di Matematica

Prof.ssa Gioia Battilomo

- Le funzioni reali di variabile reale. Funzioni, definizione campo di esistenza e segno, funzioni pari, dispari, inversa e loro composizione.
- Limiti. Classificazione dei quattro tipi di limite, teoremi e operazioni sui limiti.
- Le funzioni continue.
- Le funzioni continue. Teoremi sulle funzioni continue: teorema del confronto e della permanenza del segno.
- Asintoti di una funzione: ricerca degli asintoti verticali, orizzontali ed obliqui.
- Punti di discontinuità e loro classificazione: discontinuità eliminabile, discontinuità di prima e seconda specie.
- La derivata di una funzione.
- Concetto di derivata. Derivate fondamentali Retta tangente al grafico di una funzione.
- Punti di non derivabilità e loro classificazione: punti angolosi, cuspidi e flessi a tangente verticale.
- Teoremi del calcolo differenziale: Fermat, Rolle, Lagrange e De L'Hopital (senza dimostrazione).
- Definizione di massimo e minimo e di flesso, ricerca di massimi, minimi e flessi con lo studio del segno, massimi e minimi assoluti.
- Concavità e convessità di una funzione, significato della derivata seconda, calcolo dei massimi, minimi e flessi con la derivata seconda.
- Studio di funzioni algebriche razionali fratte.
- Applicazione dei concetti studiati allo studio delle funzioni algebriche razionali fratte.
- Studio di semplici funzioni trascendenti e cenni sulle funzioni trigonometriche.

Programma di Fisica

Prof.ssa Gioia Battilomo

- Elettrostatica.

Corpi elettrizzati e loro interazione. Conduttori ed isolanti. Induzione elettrostatica, principio di conservazione della carica elettrica, elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione.

Legge di Coulomb. Distribuzione delle cariche su un conduttore.

Campo elettrico e vettore campo elettrico. Campo elettrico generato da una carica puntiforme e da particolari distribuzioni di cariche. Flusso del campo elettrico. Teorema di Gauss ed applicazioni. Energia potenziale elettrica. Potenziale elettrico. Capacità di un conduttore.

- La corrente elettrica continua.

Corrente elettrica e circuiti elettrici. Come si genera una corrente elettrica. Intensità di corrente e potenza elettrica. La resistenza e le leggi di Ohm. La pila di Volta. F.e.m. e resistenza interna di una pila.

Circuiti semplici, circuiti con resistenze collegate in serie ed in parallelo. Amperometri e voltmetri.

Elettromagnetismo.

Magneti permanenti e temporanei. Proprietà generali dei magneti. Campo magnetico: direzione verso e linee di forza. Campo magnetico generato da un filo, da una spira e da un solenoide percorsi da corrente.

Forza che agisce su un conduttore percorso da corrente e soggetto ad un campo magnetico. Forza che agisce su una particella carica in un campo magnetico: forza di Lorentz. Motori elettrici.

Proprietà magnetiche della materia

Induzione elettromagnetica: esperienze di Faraday. Forza elettromotrice indotta. Legge di Lenz e correnti di Foucault.

Corrente indotta in una spira che ruota in un campo magnetico: cenni sulla corrente alternata e sugli alternatori. Intensità efficace e tensione efficace della corrente alternata.

Trasformatori e loro applicazioni.

Spettrometro di massa come esempio di applicazione delle leggi studiate.

Cenni sulla produzione e ricezione delle onde elettromagnetiche e sul circuito oscillante.

Programma di Inglese

Prof.ssa Silvia Cammarano

Testo: M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, *Compact Performer Shaping Ideas*, Zanichelli

The Victorian Age:

Historical-cultural setting (pp. 234-237):

The Early Years of Queen Victoria's reign (pp. 234-235),

City life in Victorian Britain (p. 236),

The Victorian Frame of mind (p. 237);

The age of fiction (p. 243);

Charles Dickens (pp. 244-245),

Oliver Twist (pp. 246-248);

The right to education (pp. 250-251);

Hard Times (pp. 252-256);

American Renaissance and Transcendentalism (p. 268),

Nathaniel Hawthorne (p. 269),

The Scarlet Letter (pp. 270-273)

Herman Melville,

Moby Dick (pp. 274-277)

Later years of Victoria's reign (pp. 284-286)

The late Victorian novel (p. 291)

R. L. Stevenson (pp. 294-295),

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde (p. 296-298)

Aestheticism (p. 304);

Oscar Wilde (p. 305),

The Picture of Dorian Gray (pp. 306-310)

The Modern Age: historical events and cultural background

The modernist revolution and the new anti-hero (p. 334),

Freud's influence on modern writers (p. 335)

T. S. Eliot (p. 347),

The Burial of the Dead (from *The Waste Land*, p. 348-350)

Modernist novel (p. 351) and the interior monologue (p. 352):

James Joyce (p. 365),

Eveline (from *Dubliners*, p. 366-370)

Ulysses: the remaking of a myth (Molly's monologue, online reading)

Virginia Woolf (p. 371),

Mrs Dalloway (p. 372-376)

Totalitarian societies:

The dystopian novel (p. 414)

George Orwell (p. 415),

Nineteen-Eighty-Four (p. 416-420)

Programma di I. R. C.

Prof.ssa Angela LOIZZO

Docente:

Libro di testo: T. Cera – A. Famà, *La strada con l'altro*, Marietti Scuola

La responsabilità

- Il concetto di responsabilità: l'uomo, essere responsabile
- La coscienza morale
 - Coscienza disarmata e disarmante
- Morale e religioni
 - Antropologia cristiana: spirito, anima e corpo
 - Eresie della spiritualità: gnosticismo e pelagianesimo
 - Morte e Dio
- Il fine e i mezzi
- Tra bene e male: le fonti della moralità
 - Cos'è la verità?
 - Cos'è la vita?
 - Educazione alla relazione: affettività e consenso

La Dottrina sociale

- La Dottrina sociale e i principi normativi
- Cultura del conflitto e della pace
 - Pace: speranza concreta o ideale?
- Il concetto di giustizia
- Dottrina sociale e politica
 - Questione israelo-palestinese: ragioni storiche di un conflitto
 - Marwan Barghouti
 - Dietrich Bonhoeffer: la teoria della stupidità
- Il tempo: krónos e kairós

Il progetto di vita

- Le scelte di vita: desiderio e orientamento
- Il dono del discernimento e la capacità di scelta: i valori di riferimento
- Fede e scienza

- Fondamenti di Bioetica: tra etica, scienza, diritto e religione
- Verità e relativismo
 - *Dignitas infinita*: la dignità umana
- La famiglia

Giovani-religione: globalizzazione, secolarizzazione, pluralismo, interculturalità

Programma di EDUCAZIONE CIVICA

Prof.ssa PARISI Clelia Anna

PRIMO QUADRIMESTRE

- PRIMO QUADRIMESTRE
- EDUCAZIONE CIVICA: OBIETTIVI
- LA COSTITUZIONE ITALIANA:
 - STRUTTURA
- IL LAVORO NELLA COSTITUZIONE: LETTURA E COMMENTO DEGLI ARTT. 1, 4, 35, 36, 37, 38, 39, 40 COST.
- IL RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO:
 - ELEMENTI DEL RAPPORTO DI LAVORO
 - RETRIBUZIONE
 - DIRITTI E DOVERI DEI LAVORATORI
 - OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO
 - POTERI DEL DATORE DI LAVORO
- CENTRO PER L'IMPIEGO
- INPS
- IL CONTRATTO DI LAVORO: DURATA E TIPOLOGIA
- PREVIDENZA E ASSISTENZA
- I CONTRATTI DI LAVORO ATIPICI

U.D.A.: La condizione femminile nella società

COSTITUZIONE	Art. 37.
--------------	----------

AGENDA 2030	Obiettivi: 3, 4, 5, 17.
ARGOMENTO	Diritti e parità di genere.
OBIETTIVI	Conoscere: <ul style="list-style-type: none"> • l'art. 37 della Costituzione; • l'impegno dell'Europa a tutela delle donne; • la legislazione italiana.
COMPETENZE	Sviluppare consapevolezza sull'importanza del valore dell'effettiva partecipazione delle donne al progresso economico, sociale, culturale delle nostre comunità.
DESTINATARI	Classi quinte.
DISCIPLINA/E COINVOLTE	Italiano, Storia, Scienze.
Periodo	Primo quadrimestre.

Al termine dell'Unità di apprendimento è prevista la predisposizione di un power point a gruppi di non più di tre alunni che, partendo dalla normativa costituzionale e ordinaria, analizzi la condizione femminile nella società, con particolare riferimento al mondo del lavoro.

SECONDO QUADRIMESTRE

L'UNIONE EUROPEA

STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA

LE ISTITUZIONI DELL' U. E.:

- IL PARLAMENTO
- LA COMMISSIONE
- IL CONSIGLIO
- LA CORTE DI GIUSTIZIA

I PRINCIPALI TRATTATI

L'INTRODUZIONE DELLA MONETA UNICA

GLI ATTI DELL'UNIONE EUROPEA

- ATTI VINCOLANTI (REGOLAMENTI DIRETTIVE, DECISIONI)
- ATTI NON VINCOLANTI (RACCOMANDAZIONI E PARERI)

• ORGANIZZAZIONE DELLE NAZIONI UNITE (ONU)

ORGANI PRINCIPALI:

- IL CONSIGLIO DI SICUREZZA
- IL SEGRETARIO GENERALE
- L'ASSEMBLEA GENERALE
- CORTE INTERNAZIONALE DI GIUSTIZIA

• IL PATTO ATLANTICO (NATO)

U.D.A.: Lo sport al tempo della guerra fredda:

tra doping e boicottaggi.

COSTITUZIONE	Artt. 10, 11, 32.
AGENDA 2030	Obiettivi: 3, 10.
ARGOMENTO	Organizzazioni internazionali Educazione alla legalità Educazione alla salute
OBIETTIVI	Conoscere: <ul style="list-style-type: none">• la storia delle Olimpiadi dell'era moderna;• i principali avvenimenti storici dal secondo dopoguerra scanditi attraverso i grandi eventi sportivi;• le principali pratiche illecite finalizzate ad alterare le prestazioni sportive;• la struttura e il funzionamento delle principali organizzazioni internazionali.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere l'esistenza di intrecci tra politica e sport e l'utilizzo strumentale che di quest'ultimo ne hanno spesso fatto gli Stati per affermare la superiorità di un sistema politico, ideologico, economico;• essere consapevoli dell'importanza che gli individui si confrontino nello sport come negli altri ambiti secondo principi di lealtà e probità;• riflettere sulla nostra possibilità di cambiamento diventando cittadini attivi e responsabili.
DESTINATARI	Classi quinte.
DISCIPLINA/E COINVOLTE	Disciplina prevalente: Storia. Discipline collegate: Scienze, Scienze motorie e sportive.
Periodo	Secondo quadrimestre.

Al termine dell'Unità di apprendimento è prevista la predisposizione di un power point in cui, attraverso le grandi manifestazioni sportive, sono descritti e commentati i principali avvenimenti storici ed evidenziata l'importanza dello sport durante la Guerra Fredda come strumento per affermare un'ideologia, anche attraverso pratiche illecite e pericolose per la salute degli atleti.

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

Prof. Andrea Galligioni

Libro di Testo:

Scienze Naturali – Chimica organica, Biochimica, Biotecnologie, Scienze della Terra

Aut. Bernard, Casavecchia et al. Ed. Paerson Scienze

CHIMICA ORGANICA:

- La chimica del Carbonio
- Isomeria
- Gli Idrocarburi
- Alcani, reazioni e caratteristiche generali
- Alcheni, reazioni e caratteristiche generali
- Alchini, caratteristiche generali
- I derivati degli Idrocarburi
- Alcoli e Fenoli, caratteristiche e proprietà
- Aldeidi e Chetoni, caratteristiche e proprietà
- Acidi Carbossilici e derivati, proprietà
- Ammine, caratteristiche e proprietà

BIOLOGIA:

- Le Biomolecole
- Glucidi, monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi
- Lipidi, acidi grassi e Fosfolipidi
- Proteine, livelli di organizzazione ed amminoacidi
- DNA e RNA

BIOTECNOLOGIE:

- I Virus, ciclo litico e ciclo lisogeno. HPV e altri
- I Batteri
- L'Ingegneria genetica

- I vaccini
- La terapia genica
- La clonazione
- Animali e piante transgenici

SCIENZE DELLA TERRA:

- Introduzione allo studio della Terra

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE SPORTIVE

Prof.ssa Stefania D'Istria

Attività ed esercizi volti a:

- Test sulle principali capacità motorie (forza, resistenza, velocità, coordinazione, mobilità articolare)
- Miglioramento delle funzioni cardio-respiratorie attraverso esercizi di corsa (saltelli, galoppi e andature varie)
- Miglioramento della tonicità muscolare (esercizi per gli arti superiori ed inferiori, esercizi per il tronco parte anteriore e posteriore)
- Miglioramento della mobilità articolare attraverso esercizi di allungamento e mobilitazione degli arti e della colonna vertebrale, a corpo libero e con piccoli attrezzi (funicella e palla) • Miglioramento della velocità in generale (prove graduate con cambi di direzione e con partenza da varie posizioni)
- Miglioramento della forza in generale attraverso esercizi a carico naturale e con l'utilizzazione di piccoli carichi (palle mediche da 2-3 kg, pesi da 1 kg.);
- Consolidamento degli schemi motori di base attraverso:
 - esercizi di equilibrio statico e dinamico utilizzando piccoli e grandi attrezzi (funne grande, funicelle, panche, asse di equilibrio, spalliere);
 - esercizi di coordinamento generale a corpo libero e con attrezzi (circonduzioni, slanci e spinte); -esercizi di lanci e rotolamenti con la palla (coordinazione oculo-manuale e apprezzamento delle distanze);
 - esercizi di destrezza attraverso l'utilizzazione di circuiti a stazioni.
- Miglioramento della presa di coscienza del proprio corpo e delle sue funzioni attraverso:
 - rilevamento della frequenza cardiaca prima e dopo un esercizio
 - tecniche di rilassamento attraverso esercizi respiratori (analisi dei vari tipi di respirazione)

Giochi sportivi:

- Esercizi sui fondamentali della pallavolo (palleggio da fermi, con spostamento, al muro, in coppia; bagher da fermi, con spostamento, al muro, in coppia; battuta dal basso e dall'alto, schiacciata).
- Tre contro tre su campo da pallavolo ridotto volto a migliorare il controllo dello spazio, la valutazione con anticipazione della traiettoria della palla, la partecipazione attiva obbligata da parte di tutti i giocatori.
- Esercizi sui fondamentali del basket (passaggi, palleggio e tiro a canestro da fermi, terzo tempo e tiro a canestro).

Teoria:

1 QUADRIMESTRE:

Lavoro gruppo: Apparato locomotore (apparato muscolare – apparato

scheletrico)

2 QUADRIMESTRE:

Storia dello sport – Olimpiadi – Paralimpiadi – Doping (powerpoint – documentari – intervista – cortometraggi- servizio giornalistico)

Programma di STORIA DELL' ARTE

Prof.ssa Eleonora Villa

Testo adottato: F. Poli, F. Filippi, D. Barbera, P. Brusasco, U. Spigo, M. Corgnati, F. Cappelletti, G. M. Fara, *La bellezza resta in tre. Dal Neoclassicismo a oggi*, vol.3. Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

NODI CONCETTUALI	CONTENUTI TRATTATI
- Il Neoclassicismo. L'antico tra istanza civile e ideale del bello (il pensiero di J.J. Winckelmann)	J.L. DAVID (il <i>Giuramento degli Orazi</i> ; <i>la Morte di Marat</i> ; <i>Napoleone che valica il Gran San Bernardo</i>) e A. CANOVA (<i>Amore e Psiche</i> ; <i>Paolina Borghese come Venere vincitrice</i> ; <i>il Monumento funebre a Maria Cristina d' Austria</i> : la riflessione sul tema della morte).

<p>-L'esperienza romantica: l'individuo, la natura, la storia, la fede. Il Sublime e lo Sturm und Drang</p>	<p><u>Le correnti pre-romantiche</u>: il Sublime e lo Sturm und Drang. Gli esempi di J.H.FÜSSLI(<i>l'Incubo; l'Artista commosso dalla grandezza delle rovine antiche</i>), di C.D. FRIEDRICH (<i>Viandante sul mare di nebbia; Mare di ghiaccio; le Bianche falesie di Rugen</i>) e di J.M.W. TURNER (<i>Pioggia, Vapore e velocità; Eruzione del Vesuvio</i> (Yale Center for British Art). F.GOYA (<i>la Fucilazione (3 maggio 1808); Il sonno della ragione genera mostri</i>).</p> <p><u>Il Romanticismo storico</u>: F.HAYEZ, un interprete delle aspirazioni risorgimentali e l'adesione al vero romantico (<i>i Vespri siciliani; il Bacio</i>).</p> <p><u>La pittura romantica in Francia</u>: T. GÉRICAUT (<i>la Zattera della Medusa; Ritratti di alienati mentali</i>) ed E. DELACROIX (<i>la Barca di Dante; il Massacro di Scio; la Libertà che guida il popolo; Donne di Algeri nei loro appartamenti: l'attrazione verso l'esotico</i>).</p>
<p>-Il Realismo: l'arte di impegno sociale in Francia e in Italia (l'età del Positivismo, del Naturalismo e del Verismo)</p> <p>-La Rivoluzione industriale: il Progresso e la Scienza</p>	<p>G. COURBET e il Padiglione del Realismo a Parigi (<i>gli Spaccapietre; l'Atelier del pittore</i>).</p> <p>H. DAUMIER (<i>Vagone di III classe</i>); J.F. MILLET (<i>le Spigolatrici; l'Angelus</i>).</p> <p>I MACCHIAIOLI: caratteri generali e tecnica pittorica G.FATTORI (<i>la Rotonda di Palmieri; Bovi al carro</i>); T. SIGNORINI (<i>la Sala delle agitate; ; la Toeletta del mattino</i>); S. LEGA (<i>il Pergolato</i>).</p> <p><u>La nuova architettura del ferro, del vetro e della ghisa</u>: J.PAXTON (<i>Il Palazzo di cristallo</i>); l'esempio della <i>Torre EIFFEL</i>; C.-L.- G. MENGONI (<i>la Galleria Vittorio Emanuele II a Milano</i>).</p>
<p>-Il superamento del realismo: arte ufficiale, arte rifiutata</p>	<p>E. MANET (<i>Colazione sull'erba; Olympia; il Bar delle Folies Bergère; Ritratto di Emile Zola</i>).</p> <p><u>L'Impressionismo</u>: caratteri generali – la tecnica pittorica C. MONET (<i>Impressione, levar del sole; la Gare Saint Lazare; la Cattedrale di Rouen; lo Stagno delle ninfee o Ponte giapponese</i>)</p> <p>P.A. RENOIR (<i>Il ballo al Moulin de la Galette; la Colazione</i></p>
	<p><i>dei canottieri</i>)</p> <p>E. DEGAS: lo spazio psicologico e sociale (<i>La classe di danza; l'Assenzio; Piccola ballerina di quattordici anni</i>).</p>

<p>-Il Post-Impressionismo: dalla natura alla realtà interiore. Artista e società: un rapporto problematico. Desiderio di evasione e fascino dell'esotico.</p> <p>-Realismo sociale e Simbolismo La donna nell'arte: figura angelica e "femme fatal"</p>	<p><u>Il Neoimpressionismo o Impressionismo "scientifico"</u>: la tecnica del "puntinismo" e G. SEURAT (<i>Una domenica pomeriggio all'Isola de la Grand Jatte; il Circo</i>).</p> <p>V. VAN GOGH (<i>I mangiatori di patate; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi</i>).</p> <p>P. GAUGUIN (<i>Il Cristo giallo; la Visione dopo il sermone; la Orana Maria; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i>). <u>Il Divisionismo italiano</u>: G. PELLIZZA DA VOLPEDO (<i>Il quarto stato</i>); G. SEGANTINI (<i>le Due madri; le Cattive madri</i>).</p>
<p>-L'età delle Avanguardie</p> <p>Il disagio esistenziale e la crisi dell'uomo</p> <p>Un nuovo approccio al fattore spazio-temporale</p> <p>Il mito della macchina e della velocità Esaltazione o rifiuto della guerra</p> <p>La psicoanalisi e l'arte dell'inconscio</p>	<p><u>L'Espressionismo</u>: il Movimento dei "Fauves" in Francia e il gruppo "Die Brücke" in Germania. Gli esempi di H. MATISSE (<i>Gioia di vivere; la Danza; la Musica</i>), di E. MUNCH (<i>l'Urlo; Vampiro</i>) e di E. KIRCHNER (<i>Cinque donne per la strada</i>).</p> <p><u>Il Cubismo</u>: caratteri generali P. PICASSO (<i>Les Femmes d'Alger; il Ritratto di Ambroise Vollard; Guernica</i>).</p> <p><u>Il Futurismo</u>: caratteri generali. U. BOCCIONI (<i>Una serata futurista a Milano; La città che sale</i>); C. CARRA' (<i>Manifestazione interventista; I funerali dell'anarchico Galli</i>).</p> <p><u>Il Dadaismo</u>: caratteri generali. M. DUCHAMP (<i>i Ready-Made; Ruota di bicicletta; L.H.O.O.Q. La Gioconda con i baffi</i>). <u>Il Surrealismo</u>: l'arte dell'inconscio – caratteri generali. S. DALI' (<i>la Persistenza della memoria</i>); J. MIRO' (<i>il Carnevale di Arlecchino; la Scala dell'evasione</i>).</p>
<p>-Arte tra le due guerre -Comunicazione e propaganda (l'avvento dei totalitarismi; intellettuali e potere)</p>	<p>Il "ritorno all'ordine". <u>La Metafisica</u>: caratteri generali. G. DE CHIRICO (<i>le Muse inquietanti</i>).</p> <p>G. BALLA (<i>la Marcia su Roma</i>).</p> <p>La Mostra dell'arte degenerata in Germania (1937)</p>

9. CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

Per quanto riguarda i criteri di ammissione agli esami di stato si fa riferimento alla normativa vigente riferita ai "Criteri di ammissione agli esami di stato per i candidati interni" presente nel Decreto Legislativo n. 62 del 13/4/2017 art. 13 commi II e sgg.

10.a CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Per l'attribuzione del credito scolastico, in sede di scrutinio finale, la media dei voti determina la fascia di appartenenza. Come stabilito dal Collegio dei Docenti del 13 maggio 2026, nella definizione del credito scolastico ad ogni alunno viene attribuito il massimo della fascia in base ai seguenti criteri:

- Media dei voti maggiore o uguale allo 0.50;
- Particolare interesse e partecipazione al dialogo educativo;
- Assiduità alle lezioni in presenza e fattiva presenza in classe (max 10 giorni)
- Partecipazione ad attività complementari svolte dalla scuola e/o attività extrascolastiche certificate da enti accreditati (Es. Progetti PTOF, British Council, Saint Louis de France, Accademia nazionale di danza, Federazioni riconosciute, Conservatorio di musica, Attività di volontariato, Donazione di sangue, Eccellenze).

Si specifica che almeno due criteri su quattro devono essere considerati contemporaneamente per poter assegnare la fascia di credito maggiore.

10.b TABELLA PER L' ATTRIBUZIONE DEL CREDITO (Allegato A D.lgs. 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III Anno	Fasce di credito IV Anno	Fasce di credito V Anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

10. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

Le griglie di valutazione per le simulazioni della prima e della seconda prova sono state elaborate e approvate dai rispettivi dipartimenti (Italiano nel triennio e Latino e Greco nel triennio) a partire dalle indicazioni ministeriali.

Sulla base di tali griglie sono stati corretti e valutati in tutte le classi quinte dell'Istituto gli elaborati della seconda simulazione della prima e della seconda prova dell'Esame di Stato.

11.a GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A - Indicatori generali

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. (Max 10 punti)	L1 (1-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
	L2 (5-6)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture chiare e semplici.	
	L3 (7-8)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
	L4 (9-10)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
Coesione e coerenza testuale. (Max 10 punti)	L1 (1-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
	L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
	L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
	L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa rigorosa.	
Ricchezza e padronanza lessicale. (Max 10 punti)	L1 (1-4)	Lessico generico, ripetitivo e non sempre appropriato.	
	L2 (5-6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
	L3 (7-8)	Lessico vario e appropriato.	
	L4 (9-10)	Lessico specifico, ricco ed efficace.	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 10 punti)	L1 (1-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
	L2 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
	L3 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano perlopiù corrette e la sintassi articolata.	
	L4 (9-10)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto.	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. (Max 10 punti)	L1 (1-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è priva di riferimenti culturali.	
	L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e nella trattazione è presente qualche riferimento culturale.	
	L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e ed è in grado di inserire nella trattazione precisi riferimenti culturali.	
	L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed è in grado di inserire nella trattazione ampi riferimenti culturali.	
Espressione di giudizi critici	L1	L'elaborato non dimostra capacità di	

e valutazioni personali. (Max 10 punti)	(1-4)	rielaborazione e di riflessione personale.	
	L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione elementare e una semplice interpretazione.	
	L3 (7-8)	L'elaborato presenta una corretta rielaborazione con qualche spunto di originalità.	
	L4 (9-10)	L'elaborato presenta valide interpretazioni personali, che mettono in luce una buona capacità critica dell'alunno.	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A - Indicatori specifici

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (Max 10 punti)	L1 (1-4)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta solo in minima parte.	
	L2 (5-6)	Il testo rispetta in modo sufficiente i fondamentali vincoli dati.	
	L3 (7-8)	Il testo rispetta quasi tutti i vincoli dati.	
	L4 (9-10)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (Max 10 punti)	L1 (1-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	
	L2 (5-6)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
	L3 (7-8)	Ha compreso in modo adeguato il testo, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
	L4 (9-10)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (Max 10 punti)	L1 (1-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
	L2 (5-6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
	L3 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
	L4 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	
Interpretazione corretta e articolata del testo. (Max 10 punti)	L1 (1-4)	Interpretazione del testo scorretta e poco articolata.	
	L2 (5-6)	Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita.	
	L3 (7-8)	Interpretazione corretta e sufficientemente articolata.	
	L4 (9-10)	Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità.	

		<p style="text-align: center;">PUNTEGGIO IN CENTESIMI</p> <p>ottenuto con la somma dei singoli punteggi degli indicatori sia generali sia specifici</p>	
		<p style="text-align: center;">PUNTEGGIO IN VENTESIMI</p> <p>ottenuto dividendo per cinque il punteggio in centesimi e arrotondando all'unità superiore per decimali ≥ 5, a quella inferiore per decimali < 5</p>	

Per la valutazione in decimi il punteggio in ventesimi deve essere diviso per 2 o quello in centesimi per 10. Per esempio, se il punteggio in ventesimi è pari a 18 e quello in centesimi a 90, la corrispondente valutazione in decimi sarà 9 ($18 : 2$ oppure $90 : 10$).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA B - Indicatori generali

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. (Max 10 punti)	L1 (1-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
	L2 (5-6)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture chiare e semplici.	
	L3 (7-8)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
	L4 (9-10)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
Coesione e coerenza testuale. (Max 10 punti)	L1 (1-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
	L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
	L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
	L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa rigorosa.	
Ricchezza e padronanza lessicale. (Max 10 punti)	L1 (1-4)	Lessico generico, ripetitivo e non sempre appropriato.	
	L2 (5-6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
	L3 (7-8)	Lessico vario e appropriato.	
	L4 (9-10)	Lessico specifico, ricco ed efficace.	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 10 punti)	L1 (1-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
	L2 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
	L3 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano perlopiù corrette e la sintassi articolata.	
	L4 (9-10)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto.	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. (Max 10 punti)	L1 (1-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è priva di riferimenti culturali.	
	L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e nella trattazione è presente qualche riferimento culturale.	
	L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e ed è in grado di inserire nella trattazione precisi riferimenti culturali.	
	L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed è in grado di inserire nella trattazione ampi riferimenti culturali.	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 10)	L1 (1-4)	L'elaborato non dimostra capacità di rielaborazione e di riflessione personale.	
	L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione elementare e una semplice interpretazione.	
	L3 (7-8)	L'elaborato presenta una corretta rielaborazione con qualche spunto di originalità.	
	L4 (9-10)	L'elaborato presenta valide interpretazioni	

		personali, che mettono in luce una buona capacità critica dell'alunno.	
--	--	--	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA B - Indicatori specifici

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (Max 15 punti)	L1 (1-8)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato.	
	L2 (9-10)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
	L3 (11-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
	L4 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. (Max 15 punti)	L1 (1- 8)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	
	L2 (9 - 10)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
	L3 (11-12)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
	L4 (13-15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (Max 10 punti)	L1 (1-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	
	L2 (5-6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	
	L3 (7-8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.	
	L4 (9-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
		PUNTEGGIO IN CENTESIMI ottenuto con la somma dei singoli punteggi degli indicatori sia generali sia specifici	
		PUNTEGGIO IN VENTESIMI ottenuto dividendo per cinque il punteggio in centesimi e arrotondando all'unità superiore per decimali ≥ 5 , a quella inferiore per decimali < 5	

Per la valutazione in decimi il punteggio in ventesimi deve essere diviso per 2 o quello in centesimi per 10. Per esempio, se il punteggio in ventesimi è pari a 18 e quello in centesimi a 90, la corrispondente valutazione in decimi sarà 9 (18 : 2 oppure 90 : 10).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA C - Indicatori generali

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. (Max 10 punti)	L1 (1-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
	L2 (5-6)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture chiare e semplici.	
	L3 (7-8)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
	L4 (9-10)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
Coesione e coerenza testuale. (Max 10 punti)	L1 (1-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
	L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
	L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
	L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa rigorosa.	
Ricchezza e padronanza lessicale. (Max 10 punti)	L1 (1-4)	Lessico generico, ripetitivo e non sempre appropriato.	
	L2 (5-6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
	L3 (7-8)	Lessico vario e appropriato.	
	L4 (9-10)	Lessico specifico, ricco ed efficace.	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 10 punti)	L1 (1-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
	L2 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
	L3 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano perlopiù corrette e la sintassi articolata.	
	L4 (9-10)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto.	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. (Max 10 punti)	L1 (1-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è priva di riferimenti culturali.	
	L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e e nella trattazione è presente qualche riferimento culturale.	
	L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e ed è in grado di inserire nella trattazione precisi riferimenti culturali.	
	L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed è in grado di inserire nella trattazione ampi riferimenti culturali.	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 10)	L1 (1-4)	L'elaborato non dimostra capacità di rielaborazione e di riflessione personale.	
	L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione elementare e una semplice interpretazione.	
	L3 (7-8)	L'elaborato presenta una corretta rielaborazione con qualche spunto di originalità.	
	L4 (9-10)	L'elaborato presenta valide interpretazioni personali, che mettono in luce una buona capacità critica dell'alunno.	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA C - Indicatori specifici

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. (Max 15 punti)	L1 (1-8)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti.	
	L2 (9-10)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
	L3 (11-12)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
	L4 (13-15)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (Max 15 punti)	L1 (1-8)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
	L2 (9-10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
	L3 (11-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
	L4 (13-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. (Max 10 punti)	L1 (1-4)	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
	L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	
	L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
	L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	
		PUNTEGGIO IN CENTESIMI ottenuto con la somma dei singoli punteggi degli indicatori sia generali sia specifici	
		PUNTEGGIO IN VENTESIMI ottenuto dividendo per cinque il punteggio in centesimi e arrotondando all'unità superiore per decimali ≥ 5 , a quella inferiore per decimali < 5	

Per la valutazione in decimi il punteggio in ventesimi deve essere diviso per 2 o quello in centesimi per 10. Per esempio, se il punteggio in ventesimi è pari a 18 e quello in centesimi a 90, la corrispondente valutazione in decimi sarà 9 (18 : 2 oppure 90 : 10).

11.b GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO DELLE COMPETENZE					
		Inadeguato	Parziale	Basilare	Intermedio	Avanzato	
A) COMPRENSIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	Comprensione del significato del testo nel suo complesso e nelle sue articolazioni; completezza della traduzione	0,5 - 1,5	2-3	3,5	4-5	5,5 - 6	
B) INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	Riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche del testo e della loro funzione	0,5 - 1	1,5 - 2	2,5	3	4	
C) COMPRENSIONE DEL LESSICO SPECIFICO	Riconoscimento delle accezioni lessicali con riferimento al genere letterario cui il testo appartiene	0,5 - 1	1,50	2	2,5	3	
D) RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA D'ARRIVO	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) e testuale (coerenza e coesione); padronanza lessicale; capacità espressiva	0,5 - 1	1,50	2	2,5	3	
E) PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO	Aderenza alle domande e capacità di sintesi; correttezza grammaticale della lingua utilizzata; coerenza logica degli argomenti presentati; ampiezza e puntualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali; congruenza di eventuali giudizi e valutazioni personali	1,5	2	2,5	3	3,5 - 4	
		PUNTEGGIO IN VENTESIMI					
		(ottenuto sommando i punteggi attribuiti a ciascun indicatore e arrotondando all'unità superiore per decimali ≥ 5 , a quella inferiore per decimali < 5)					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA (DSA)

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO DELLE COMPETENZE				
		Inadeguato	Parziale	Basilare	Intermedio	Avanzato
A) COMPrensione DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	Comprensione del significato del testo nel suo complesso e nelle sue articolazioni; completezza della traduzione	0,5 - 1,5	2-3	3,5	4-5	5,5 - 6
B) INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	Riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche del testo e della loro funzione	0,5 - 1	1,5 - 2	2,5	3	4
C) COMPrensione DEL LESSICO SPECIFICO	Riconoscimento delle accezioni lessicali con riferimento al genere letterario cui il testo appartiene	0,5 - 1	1,50	2	2,5	3
D) RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA D'ARRIVO	Correttezza testuale (coerenza); capacità espressiva	0,5 - 1	1,50	2	2,5	3
E) PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO	Aderenza alle domande e capacità di sintesi; coerenza logica degli argomenti presentati; ampiezza e puntualità delle conoscenze e dei riferimentoculturali; congruenza di eventuali giudizi e valutazioni personali	1,5	2	2,5	3	3,5 - 4
		PUNTEGGIO IN VENTESIMI				
		(ottenuto sommando i punteggi attribuiti a ciascun indicatore e arrotondando all'unità superiore per decimali ≥ 5 , a quella inferiore per decimali < 5)				

11. FIRME DEI DOCENTI

DOCENTI	FIRMA
INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA Prof.ssa Angela Loizzo	
EDUCAZIONE CIVICA Prof.ssa Clelia Anna Parisi	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Prof. Augusto Gozzo	
LINGUA E CULTURA LATINA Prof.ssa Daniela D'Anselmi	
LINGUA E CULTURA GRECA Prof.ssa Daniela D'anselmi	
LINGUA E CULTURA INGLESE Prof.ssa Silvia Cammarano	
STORIA e FILOSOFIA Prof.ssa Debora Puliafito	
MATEMATICA e FISICA Prof.ssa Gioia Battilomo	
SCIENZE NATURALI Prof. Andrea Galligioni	
STORIA DELL'ARTE Prof.ssa Eleonora Villa	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE Prof.ssa Stefania D'Istria	

LA DIRIGENTE SCOLASTICA Prof.ssa Daniela Pucci _____

ALLEGATO N 1 al Documento finale della classe 5A -a.s. 2025-2026

TABELLA FSL anni scolastici 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026 CLASSE 5 sez. A

TUTOR FSL: Gioia Battilomo

NOMINATIVI DEGLI ALUNNI/E CLASSE: 5A	Prog.1 PREMIO ASIMOV a.s. 23-24 24-25 25-26	Prog.2 UNDERA DIO A.S.24-25	Prog.3 SICUREZZA INAIL	Prog.4 MUSEO DI ROMA a.s.24-25	Prog.5 IL SISTEMA TRIBUTARIO a.s. 23-24	Prog.6 K9 RESCUE	Prog.7 SOCIA L BUSINESS A.S.24-25	Prog.8 GRES T A.S. 22-23	Prog.9 ATTIVITA' SCIEN TIFIC HE IN SAPIENZA A.S. 24-25	Prog.9 S.EGI DIO a.s. 23-24	Redazione relazione finale conclusiva:	TOTALE ORE FSL (già PCTO)
	Ore effettuate:	Ore effettuate:	Ore effettuate:	Ore effettuate:	Ore effettuate:	Ore effettuate:	Ore effettuate:	Ore effettuate:	Ore effettuate:			
N1	30+30		4		8	18					5	95
N2	30		4	30	8	16				20	5	113
N3	30	21	4		7	16		28			5	111
N4		21	4	4	8			28		20	5	90
N5	30		4		6	16		27	40			128
N6	30		4	30	8	16					5	93
N7			4	30	8	18		28			5	93
N8	30+30		4		8	16					5	93
N9	30		4	30	8			22			5	99

N10	30+30		4		6	20		23			5	118
N11	30		4	30	8	14					5	91
N12	30+30		4		6		20				5	95
N13	30+30		4		8	20					5	97
N14	30		4	30	6	16				20	5	111
N15	30		4	30		12		28			5	109
N16	30+30		4		6		20				5	95
N17	30	25	4	30	6					20	5	120
N18	30+30		4		8		20				5	97
N19	30+30+30		4		8						5	107
N20	30		4		8	14		33			5	94



Allegato N. 2 al Documento finale della classe V A - A.S. 2025-2026
LICEO STATALE “CORNELIO TACITO” - ROMA

SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA

Nome _____ Data _____ classe _____

La grandezza dell’animo non dipende dai beni materiali

Il seguente passo è tratto dalle *Epistole a Lucilio* (31, 10-11). Opera di indubbio spessore filosofico e morale, individua nella corrispondenza epistolare il delicato compito di trasmettere fondamentali insegnamenti valoriali. Nel testo presentato si discute, in particolare, dell’ideale dell’*animus rectus*, colonna portante del pensiero stoico, di cui L. Anneo Seneca, per quanto attiene alla civiltà romana, è stato uno dei principali esponenti.

PRIMA PARTE

PRE-TESTO

La virtù perfetta esige un pensiero uniforme e uno stile di vita coerente, che non si può raggiungere se manca la conoscenza del reale e delle questioni umane e divine. Questo è il sommo bene, e solo se lo raggiungerai entrerai a far parte della sfera divina, anziché essere un mero supplice subalterno.

Parem te deo pecunia non faciet: deus nihil habet. Praetexta non faciet: deus nudus est. Fama non faciet nec ostentatio tui et in populos nominis dimissa notitia: nemo novit deum, multi de illo male existimant, et impune. Non turba servorum lecticam tuam per itinera urbana ac peregrina portantium: deus ille maximus potentissimusque ipse vehit omnia. Ne forma quidem et vires beatum te facere possunt: nihil horum patitur vetustatem. Quaerendum est quod non fiat in dies peius, cui non possit obstari. Quid hoc est? animus, sed hic rectus, bonus, magnus. Quid aliud voces hunc quam deum in corpore humano hospitantem? Hic animus tam in equitem Romanum quam in libertinum, quam in servum potest cadere. Quid est enim eques

Romanus aut libertinus aut servus? nomina ex ambitione aut iniuria nata. Subsillire in caelum ex angulo licet: exsurge modo et te quoque dignum finge deo.

POST-TESTO

Tuttavia non vi riuscirai con l'oro e l'argento: da questa materia non si può esprimere un'immagine simile a un dio; poni mente al fatto che quelli, quando erano benevoli, erano fatti di creta. Stai bene.

SECONDA PARTE

QUESTIONARIO

Tre quesiti a risposta aperta relativi alla comprensione e interpretazione del brano, alla sua analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Lo studente può rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato in forma di commento al testo, purché contenga le risposte ai quesiti richiesti e non superi le 30/36 righe di foglio protocollo

1) **Comprensione/interpretazione**

Specifica su quale principio si fonda l'asse portante del brano, con degli espliciti riferimenti testuali. Scendendo nel dettaglio, cosa condanna in particolare Seneca e come si può interpretare il concetto di *deus* che si evince dalle sue argomentazioni?

2) **Analisi linguistica e/o stilistica**

Sul versante sintattico prevale l'ipotassi o la paratassi? Indica le ragioni della tua risposta. Per quanto invece concerne le figure retoriche, ve ne sono alcune piuttosto vistose, come allitterazioni, anafore (più un poliptoto), parallelismi e anche paradossi. Specifica dei casi concreti, individuandoli e indicandone il rispettivo risalto nell'economia complessiva del testo.

3) **Approfondimento e riflessioni personali**

L'attenzione per l'interiorità e le pieghe nascoste dell'animo umano costituisce non solo un motivo di profonda originalità dell'opera di Seneca, ma anche un filo rosso con la realtà contemporanea. Per quale ragione le riflessioni del filosofo possono ancora ritenersi attuali? Avresti in proposito dei collegamenti trasversali da proporre, non necessariamente nel pur ricco panorama della letteratura latina, ma anche in altri settori disciplinari?

Allegato N. 3 al Documento del 15 maggio 2026 della classe VA – a.s. 2025-2026
LICEO STATALE “CORNELIO TACITO” GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
Punteggio totale della prova			

Allegato N. 4 Simulazione della prima prova scritta (Italiano) svolta il giorno 18 maggio 2026

- SI ALLEGHERÀ AL DOCUMENTO DOPO TALE DATA